



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GALLARATE "DE AMICIS"

VAIC87600E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALLARATE "DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4875/U** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2021** con delibera n. 93*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali

- 119** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gallarate, che dista 40 km da Milano e 20 km da Varese, sorge su un importante nodo di comunicazione ferroviario, stradale e a pochi chilometri dall'aeroporto internazionale di Malpensa.

Il territorio gallaratese accoglie attualmente, accanto a cittadini italiani, cittadini appartenenti a diversi gruppi etnici: si tratta in prevalenza di comunità pakistane, bangla, cinesi, nordafricane, sudamericane e dell'est europeo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto è caratterizzata in modo costante da una percentuale di alunni con cittadinanza non italiana superiore rispetto alle medie provinciali e nazionali e a quella regionale, sia alla Primaria (34,2%) sia alla Secondaria (28,5%). La presenza di alunni di varie etnie (provenienti soprattutto da Pakistan, Bangladesh, Cina, Nord-Africa, Centro-America, Europa dell'Est e Balcani) rappresenta una notevole opportunità di crescita educativa e civica, in virtù del quotidiano confronto interculturale, allargato alle famiglie. Tale composizione multi-etnica e variegata dal punto di vista socio-culturale è diventata nel tempo una dimensione centrale dell'Offerta formativa dell'Istituto, con progetti incentrati sull'accoglienza e l'inclusione, attenta anche ai bisogni educativi speciali di alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, presenti in percentuali molto inferiori ai contesti di riferimento, ma spesso sovrapposti alla svantaggio socio-culturale. Tali situazioni sono affrontate con modalità ormai collaudate e appositi fondi ministeriali per le Aree a forte processo migratorio (Afp), attraverso percorsi di alfabetizzazione e di dialogo interculturale di cui l'Istituto è protagonista a livello cittadino con la rete "Scuola aperta al mondo". Inoltre, tale caratteristica presenta un risvolto positivo per le maggiori potenzialità linguistiche nella comunicazione in Inglese.

Vincoli:

Gli alunni dell'Istituto provengono da un contesto socioeconomico e culturale di livello sostanzialmente medio-basso, anche se – in base alle rilevazioni nazionali Invalsi nell'a.s. 2021/2022 e alle differenti percentuali di copertura – i valori mediani dell'indice Escs (Economic, Social and Cultural Status) si presentano diverse tra la scuola Primaria (basso) e quella Secondaria (medio-alto). Ciò è dovuto principalmente alla presenza di popolazione migrante, di cittadinanza non italiana, e incide sui prerequisiti trasversali di comprensione linguistica necessari ad un apprendimento efficace e sulla comunicazione con le famiglie. Una minima influenza è esercitata anche sulla



frequenza scolastica, a cui si aggiunge l'irregolarità da parte dei minori appartenenti alla comunità Sinti cittadina. Tali fattori vincolanti sono affrontati dall'Istituto con un'attenta composizione delle classi, che risultano eterogenee. Lo svantaggio economico e sociale delle famiglie emerge anche nella raccolta delle quote assicurative e del contributo volontario utile soprattutto all'ampliamento dell'offerta formativa. Tale situazione è apparsa peggiorata dalla crisi sanitaria ed economica degli ultimi anni, che ha fatto emergere anche un notevole divario digitale. Tuttavia, l'Istituto riesce ad integrare con fondi da bilancio e con fondi provenienti dall'Associazione/Comitato genitori per garantire a tutti gli alunni un'offerta formativa ricca e varia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui l'Istituto è inserito è un'area industriale e ad elevato sviluppo del terziario, con tessuto economico costituito da piccole e medie imprese. Molto diffusa è la presenza di arterie stradali e ferroviarie; strategica è la presenza dell'aeroporto intercontinentale di Malpensa. Ciò offre maggiori opportunità di formazione tecnica e professionale, con immediati risvolti occupazionali, rispetto ad altri territori. I plessi dell'Istituto sono collocati in due quartieri connotati da un'elevata presenza di comunità straniere, anche se in modo differente. Essi costituiscono un riferimento educativo e sociale, in contatto con associazioni di vario genere (religiose, culturali, sportive e ambientaliste), cooperative sociali e istituzioni culturali (museo d'arte Maga, museo della Società gallaratese di studi patri, Biblioteca civica, cinema e teatri). Fitto è il lavoro di rete con le altre scuole cittadine, in particolare sull'intercultura, per cui l'Istituto è capofila e promotore di progetti rivolti anche alle famiglie, e nella dimensione più ampia della provincia di Varese (ambito 35, Cti, Cts). L'associazione dei genitori Gedeia, con i Comitati, sostiene attivamente l'Istituto. Il Comune fornisce all'utenza il servizio di trasporto urbano per raggiungere i plessi scolastici e contribuisce a varie iniziative.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione, rilevato dai dati Istat, è aumentato a livello provinciale in modo sensibile e più delle medie regionali e nazionali di riferimento, anche se rimane molto basso rispetto alla media nazionale. Il tasso di immigrazione della provincia di Varese è costante (attorno all'8,5%), attestato sulla media dell'Italia e inferiore a quella della Lombardia. Il consistente processo migratorio sul territorio comunale si riflette nella composizione della popolazione scolastica e nella conseguente difficoltà di comunicazione con le famiglie degli studenti di cittadinanza non italiana, a cui l'Istituto cerca di far fronte sul piano della mediazione culturale e linguistica (traduzione di tutte le comunicazioni nelle lingue più rappresentate). La crisi sanitaria ed economica ha fatto emergere con maggiore nettezza il divario digitale tra le famiglie.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre agli ordinari trasferimenti statali, l'Istituto ha potuto disporre di contributi da privati (per copertura assicurativa degli alunni e del personale e libretti personali, materiali didattici e cofinanziamento di alcuni progetti) e fondi strutturali europei provenienti dalla partecipazione ai PON 2014/2020 (Digital board; Smart Class; cablaggio strutturato e sicuro; EduGreen); Pnrr; Pnsd; Spazi e strumenti digitali per le Stem). In virtù di tali finanziamenti, gli spazi – accessibili e sicuri (più della media nazionale) – sono attrezzati ottimamente per l'attività didattica: ambiente virtuale integrato per la didattica (Gsuite); Lim smart, con monitor touch in ogni aula; rete internet in tutti gli spazi adibiti alla didattica e alla gestione amministrativa; ampia dotazione di dispositivi mobili (notebook, chromebook, tablet), con servizio di comodato d'uso gratuito per le famiglie più svantaggiate economicamente. L'organizzazione degli spazi è funzionale, anche rispetto alle esigenze educative più "tradizionali", quali le palestre, le biblioteche e i giardini. Anche l'associazione dei genitori Gedeà collabora al potenziamento dell'offerta formativa e al rinnovamento e alla funzionalità degli ambienti di apprendimento (arredi, materiale di facile consumo, strumentazione tecnologica, piccola manutenzione per garantire la sicurezza). Vari sono i laboratori di educazione ambientale in tutti i plessi dell'Istituto, resi più attrezzati anche grazie al Pon EduGreen

Vincoli:

La partecipazione economica delle famiglie è limitata per quanto riguarda il contributo volontario, pur minimo, richiesto dall'Istituto. Anche la modica richiesta per l'assicurazione degli alunni è disattesa da un numero elevato di famiglie. La connettività potrebbe essere potenziata per supportare più efficacemente la didattica digitale in tutte le classi dell'Istituto. Le rampe e gli ascensori per il superamento delle barriere architettoniche non sono presenti in tutti i plessi. Mancano laboratori specifici dedicati alle discipline scientifiche e tecnologiche e alle lingue straniere, anche se si sta provvedendo in tale direzione. In particolare, il plesso della scuola Secondaria ha un numero ridotto di aule-laboratorio e non dispone di una propria palestra, per cui ci si deve appoggiare alla struttura dell'oratorio rionale, effettuando spostamenti in orario di lezione. In genere, le biblioteche e altre aule dotate di attrezzatura innovativa (ad esempio, l'Atelier creativo) potrebbero essere sfruttate di più nell'attività didattica.

Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico rappresenta una guida stabile ed esperta, in linea con la maggioranza delle scuole degli ambiti di riferimento. Risulta in aumento il personale docente collocato in fasce d'età più



basse, con conseguente ricambio generazionale, che offre opportunità d'innovazione rispetto all'uso della strumentazione tecnologica e alla conoscenza delle lingue straniere. Stabile la permanenza nella scuola dei docenti a tempo indeterminato, con un allineamento alle medie di riferimento, soprattutto alla Secondaria. Salda pure la gestione amministrativa dell'Istituto, considerata la permanenza e l'esperienza del Dsga della scuola e del personale Ata. Positiva la conferma delle risorse dell'organico potenziato nei vari ordini di scuola: 1 all'Infanzia, 3 alla Primaria, 1 alla Secondaria e 1 alla rete per l'alfabetizzazione cittadina, di cui l'Istituto è capofila. Nella scuola Primaria, i docenti dotati di certificazione linguistica per l'insegnamento dell'Inglese risultano sufficienti a coprire il fabbisogno internamente. In tutti gli ordini di scuola sono crescenti le competenze sull'inclusione scolastica (formazione ministeriale e organizzata dal Cti), quelle digitali e in ambiti specifici (musicale, teatrale, psicomotorio, artistico, scrittura creativa, ecc.), in modo da consentire – mediante un'opportuna valorizzazione – l'attivazione di progettualità interna per l'ampliamento dell'offerta formativa a costo zero per le famiglie.

Vincoli:

A causa di una serie di fattori contingenti (pensionamenti, mobilità, maternità, malattie), l'organico dell'Istituto risulta costituito per una parte consistente da personale a tempo determinato, con una ricaduta sulla continuità didattica e organizzativa (partecipazione alle commissioni). Tale continuità non è sempre garantita nell'ambito del sostegno didattico agli alunni disabili, a causa del ristretto numero di docenti di ruolo specializzati, e nell'eccessivo turn-over annuale degli assistenti educativi. Le strategiche competenze digitali, linguistiche e nell'ambito dell'inclusione potrebbero essere sviluppate ulteriormente mediante una più ampia e continuativa partecipazione a corsi di formazione da parte dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GALLARATE "DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC87600E
Indirizzo	VIA SOMALIA 2 RIONE SCIARE' 21013 GALLARATE
Telefono	0331781326
Email	VAIC87600E@istruzione.it
Pec	vaic87600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icedeamicis.gov.it

Plessi

SC. INF.- CEDRATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA87601B
Indirizzo	VIA COL DI LANA RIONE CEDRATE 21013 GALLARATE

SC. INF.- SCIARE' - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA87602C
Indirizzo	VIA ERITREA RIONE SCIARE' 21013 GALLARATE



"PELLICO" - CEDRATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE87601L
Indirizzo	VIA COL DI LANA 13 RIONE CEDRATE 21013 GALLARATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

"DE AMICIS" - SCIARE' - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE87602N
Indirizzo	VIA SOMALIA 2 RIONE SCIARE' 21013 GALLARATE
Numero Classi	9
Totale Alunni	118

PADRE LEGA - CEDRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM87601G
Indirizzo	VIA TOMMASEO, 2 CEDRATE 21013 GALLARATE
Numero Classi	9
Totale Alunni	180

Approfondimento

GLI EDIFICI SCOLASTICI

L'edificio delle scuole dell'Infanzia e Primaria di via Col di Lana, nel quartiere di Cedrate, è stato



costruito nel 1974. Parte del piano terra della struttura è occupata dalla Scuola dell'Infanzia Statale ristrutturata nel 2012, e intitolata, dal 2017, all'artista Bruno Munari. La parte restante è occupata dalla Scuola Primaria Statale "Silvio Pellico" e dalla palestra. L'edificio della scuola dell'Infanzia di Sciarè è situato in via Eritrea, di fianco all'Asilo Nido ed a poca distanza dalla scuola Primaria, sede centrale del nostro Istituto. Anche la Scuola dell'Infanzia di Sciarè è stata intitolata nel 2017, allo scrittore per l'infanzia Leo Lionni. L'edificio della scuola Primaria "E. De Amicis" di Sciarè è anche sede degli Uffici Amministrativi e della Dirigenza e si trova in via Somalia. L'edificio della scuola Secondaria di primo grado, dedicato a Padre Iginio Lega, è situato in via Tommaseo e collocato su due piani. E' stato interamente rinnovato e ristrutturato nell'estate del 2014. L'edificio, poiché non possiede una palestra propria, si appoggia all'Oratorio di Cedrate. Tutti gli edifici sono dotati di una sala mensa. Le strutture di tutti gli edifici consentono l'accesso e la frequenza degli alunni con disabilità. Tutti i plessi sono dotati di uscite di sicurezza periodicamente verificate e di un piano di evacuazione collaudato come previsto dalla normativa. L'Istituto è dotato di un Regolamento Interno (in allegato), che viene periodicamente revisionato e aggiornato.

SICUREZZA

L'Istituto, adempiendo a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza, ha adottato i seguenti provvedimenti:

- nomina di un responsabile per il Servizio di Protezione e Prevenzione;
- elaborazione di un documento di valutazione dei rischi;
- nomina del proprio R.L. S. (responsabile lavoratori per la sicurezza); attribuzione degli incarichi (Antincendio, antifumo, primo soccorso, preposto alla sicurezza);
- formazione adeguata al personale incaricato;
- promozione di aggiornamenti per docenti e personale ATA;
- regolare informazione a tutto il personale e agli alunni;
- organizzazione delle attività scolastiche nel rispetto delle norme di sicurezza; segnalazione tempestiva di guasti o necessità strutturali all'Amministrazione Comunale, in quanto proprietaria degli edifici;
- fornitura del materiale di protezione al personale A T A;
- nomina del Medico del Lavoro per i docenti e il personale ATA;



- comunicazione diretta e tempestiva con le famiglie in ogni caso di necessità.

Ogni anno vengono effettuate almeno due prove di evacuazione dell'Istituto.

Allegati:

Regolamento d'Istituto_agg 17.12.2020 DEF (1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Atelier creativo / Laboratori Artistici	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Laboratori di psicomotricità	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	Chromebook	30

Approfondimento

Nello specifico, le risorse strutturali suddivise per plessi sono le seguenti:



INFANZIA CEDRATE

"Bruno Munari"

3 aule, salone dotato di LIM, piccola palestra per l'attività psico
giardino

PRIMARIA CEDRATE

"S. Pellico"

10 aule tutte dotate di LIM, laboratorio di inglese-informatica, l
polifunzionale, atelier creativo, biblioteca, aula di sostegno, pal
palestra, giardino con stagno didattico, sala mensa.

SECONDARIA DI 1° GRADO CEDRATE "P. Lega"

9 aule tutte dotate di LIM, laboratorio di informatica, biblioteca
di sostegno, aula mensa, giardino.

INFANZIA SCIARE'

"Leo Lionni"

3 aule, salone dotato di LIM, sala mensa, 2 aule per didattica di

PRIMARIA SCIARÈ

"De Amicis"

10 aule tutte dotate di LIM, 2 laboratori di matematica/scienze,
musica, laboratorio di informatica, laboratorio di arte, laborato
biblioteca, palestra, 2 aule sostegno, giardino



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	20

Approfondimento

I docenti, nell'ambito dell'Istituto, assumono ruoli necessari per il buon funzionamento delle scuole. Le figure di sistema dell'Istituto sono inserite nell'allegato sottostante.

Allegati:

59.All.01.Figuredisistema23-24 (3).pdf



Aspetti generali

Da un'attenta lettura dei bisogni del nostro Istituto, si ritengono strategiche le seguenti scelte, su cui lavorare in un'ottica di continuità con il triennio precedente:

- essere "scuola che progetta e sviluppa un percorso formativo in verticale", dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado;
- formare la persona, affinché raggiunga il successo formativo;
- educare, rispettando e valorizzando gli stili individuali di apprendimento e incoraggiando la conquista, da parte di ciascuno, di un apprendimento significativo per sviluppare la propria personalità;
- motivare e dare significato alle conoscenze, radicandole sulle effettive capacità individuali;
- guidare al raggiungimento delle competenze degli allievi, intese come insieme di conoscenze, esperienze, abilità, capacità di trasferire le proprie conoscenze in situazioni nuove;
- prevenire il disagio e recuperare gli svantaggi intervenendo con progetti di didattica inclusiva, prima che essi si trasformino in malesseri, disadattamenti e abbandoni;
- orientare, mettendo ogni alunno in condizione di operare scelte consapevoli per costruire il proprio futuro;
- favorire una sinergia reale tra tutte le componenti che interagiscono nel sistema formativo, promuovendo un clima di benessere;
- costruire relazioni esterne, tramite accordi di rete con altre scuole ed enti locali, ai fini del potenziamento e del miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- fornire un servizio qualificato ed aggiornato, assicurato da attività formative per docenti sia interne che esterne;
- creare significative alleanze educative, con le famiglie e con il territorio.

In particolare, oltre a quanto sopra riportato, in questo triennio sarà posta particolare attenzione a:

- sviluppare le competenze di base, nella lingua di istruzione, Italiano, in Matematica e in Inglese, al fine di prevenire fenomeni di dispersione scolastica;
- garantire la continuità del rendimento scolastico tra scuola Primaria e scuola Secondaria;
- promuovere attività relative all'Educazione alla Cittadinanza, da porre in correlazione con l'insegnamento



trasversale dell'Educazione Civica;

- potenziare le competenze chiave europee degli alunni, in particolare quelle trasversali: la competenza "imparare ad imparare", le competenze civiche e sociali, le competenze digitali;
- guidare fin da piccoli all'acquisizione di life skills (competenze di vita), che consentano agli allievi di sapersi mettere in relazione con gli altri e rispondere in modo adeguato ai problemi della vita quotidiana (OMS, 1992);
- contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo attraverso un'educazione consapevole.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto vuole delinearci come:

scuola che progetta e sviluppa un percorso formativo in verticale,

dalla scuola dell' Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado.

Identifica come competenze chiave:

- la costruzione del sé
- la relazione con gli altri
- il rapporto con la realtà sociale

innanzitutto, accompagnando gli alunni nella maturazione della propria identità.

Il nostro Istituto garantisce, inoltre, la formazione di tutti gli studenti con uguale impegno e dedizione sia verso il recupero delle competenze di base sia verso la valorizzazione e il potenziamento delle eccellenze.

QUINDI, LA MISSION CHE SI PONE LA NOSTRA SCUOLA È QUELLA DI:

COSTRUIRE INSIEME UN PERCORSO CHE, ATTRAVERSO IL SUCCESSO FORMATIVO, AIUTI OGNI INDIVIDUO A DIVENTARE FUTURO CITTADINO DEL MONDO, ATTIVO E RESPONSABILE.

In particolare, il nostro Istituto, in relazione agli obiettivi strategici indicati nel paragrafo precedente, si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- avviare a comunicare ed interagire con gli altri, ad operare le prime scelte, a rispettare le regole principali della



convivenza civile;

- organizzare un ambiente educativo stimolante per l'apprendimento e l'autonomia;
- favorire la socializzazione, attraverso la strutturazione funzionale dello spazio classe e delle attività, creando un clima sereno ed accogliente;
- sviluppare le capacità percettive, motorie e manipolative, favorendo la possibilità di raggiungere competenze cognitive e culturali nel rispetto dei ritmi individuali;
- migliorare la qualità della formazione degli alunni attraverso lo sviluppo di attività curricolari, attivando contemporaneamente lezioni teoriche e pratiche per raggiungere conoscenze e competenze programmate;
- informare e sensibilizzare il territorio attraverso attività di scuola aperta;
- ridurre il disagio scolastico;
- diffondere la cultura della qualità.

In questo modo la nostra scuola definisce la propria VISION, impegnandosi nel prossimo triennio ad avere un ruolo centrale nella società, con l'obiettivo di innalzare la qualità dei livelli di istruzione e potenziare le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e i diversi stili di apprendimento e cercando di:

- realizzare una scuola aperta alle innovazioni tecnologiche e laboratoriali;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- stimolare ad una partecipazione di cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei bambini e ragazzi, futuri cittadini.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rinforzare le competenze di base**

Tale percorso mira a rinforzare le competenze di base di tutti gli alunni, in particolare dei più fragili, per ridurre il rischio di dispersione scolastica. Innanzitutto, bisogna intervenire nell'ambito della lingua d'istruzione, l'Italiano, che per una buona parte degli alunni dell'Istituto non è la lingua madre o quella più o meglio parlata in ambiente familiare. Il contesto scolastico, dunque, rende molto significativo tale percorso. In secondo luogo, si devono sviluppare le competenze in campo matematico e logico in senso ampio, utili in qualsiasi ambito della vita quotidiana e a comprendere il mondo attuale, caratterizzato dallo sviluppo scientifico e tecnologico. In terzo luogo, il consolidamento della prima lingua straniera, l'Inglese, fondamentale per la sua universalità di utilizzo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo e i criteri di valutazione relativi alle discipline di Italiano e Matematica, per verificarne la coerenza complessiva e proporre eventuali miglioramenti (Commissione curricolo e didattica verticale)

Promuovere la progettazione di percorsi integrati e condivisi in verticale tra classi e ordini scolastici diversi, incentrati sullo sviluppo delle competenze oggetto delle prove standardizzate, in Italiano e Matematica (Commissione curricolo e didattica verticale)



Progettare azioni strutturate per il recupero delle difficoltà incontrate e per il potenziamento degli alunni nel percorso scolastico

Promuovere la progettazione di percorsi integrati e condivisi in verticale tra classi e ordini scolastici diversi, incentrati sullo sviluppo delle competenze oggetto delle prove standardizzate (reading e listening), in Inglese (Commissione curricolo e didattica verticale)

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un utilizzo più diffuso degli ambienti digitali e delle tecnologie nella didattica (Lim e monitor touch Smart board, dotazione tecnologica mobile, Gsuite)

Potenziare l'efficacia degli spazi laboratoriali (aule informatica, biblioteche)

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare percorsi didattici dedicati all'alfabetizzazione degli alunni Nai e al potenziamento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri

Introdurre approcci e strumenti innovativi nella progettazione ed attuazione dei percorsi educativo-didattici rivolti ad alunni con BES

Promuovere prassi e strumenti per la prevenzione/individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (progetto IndiPote(dn)S)



○ **Continuita' e orientamento**

Proseguire la realizzazione di progetti tra alunni delle classi ponte, che insistano sullo sviluppo delle competenze di base e il metodo di studio, in un contesto di peer tutoring

Revisionare le procedure di accoglienza e di raccordo tra ordini di scuola, al fine di renderle più efficienti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzare le commissioni e i gruppi di lavoro, al fine di semplificare, incentivare e rendere più efficace la partecipazione dei docenti

Promuovere la digitalizzazione del lavoro dei docenti nelle commissioni e nei gruppi di lavoro

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e l'innovazione metodologica, anche mediante le nuove tecnologie

Favorire anche con strumenti digitali la condivisione di buone prassi tra i docenti



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e creare le condizioni per una maggior condivisione e confronto con le famiglie sul percorso educativo-didattico degli alunni

Proseguire la cooperazione con la componente genitori attraverso gli organi istituzionali e l'associazione Gedeia

Attività prevista nel percorso: Italiano, lingua d'istruzione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Per il coordinamento, commissione curricolo e didattica verticale; per la parte operativa, rappresentanza dei docenti dei vari ordini di scuola (due per plessi Infanzia, due dell'area per plessi Primaria, uno del dipartimento di Lettere per la Secondaria).

Risultati attesi

Al termine dell'anno scolastico 2023/2024, si attende il raggiungimento di forme stabili di concreto confronto sui nuclei fondanti della disciplina e soprattutto sull'attuazione della verticalizzazione del curricolo. Ad esempio, bisogna avere un



confronto sulle modalità, nei vari ordini di scuola, di costruzione/sviluppo della competenza di "comprensione del testo" (che è fondamentale per le prove Invalsi ma in genere anche per lo studio), per individuare un percorso coerente o comunque integrato in fatto di metodologie e strumenti.

Attività prevista nel percorso: Problematicamente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Commissione curricolo e didattica verticale per il coordinamento e rappresentanza dei docenti dei vari ordini di scuola (due per plessi Infanzia, due dell'area per plessi Primaria, uno del dipartimento di Matematica-Scienze per la Secondaria).

Risultati attesi

Al termine dell'anno scolastico 2023/2024 bisogna prima di tutto aver trovato forme stabili di effettivo confronto sui nuclei fondanti della disciplina e soprattutto sull'attuazione della verticalizzazione del curricolo. Ad esempio, bisogna avere un confronto sulle modalità, nei vari ordini di scuola, di costruzione della competenza di risoluzione dei problemi (che è necessaria in tutti i campi, dalla aritmetica alla geometria e oltre), per individuare un percorso coerente o comunque integrato in fatto di metodologie e strumenti.

Attività prevista nel percorso: English for Everyone



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Commissione curricolo e didattica verticale per il coordinamento e rappresentanza dei docenti dei vari ordini di scuola (due per plessi Infanzia, due dell'area per plessi Primaria, uno del dipartimento di Lingue straniere per la Secondaria).
Risultati attesi	Al termine dell'anno scolastico 2023/2024 bisogna prima di tutto aver trovato forme stabili di effettivo confronto sui nuclei fondanti della disciplina e soprattutto sull'attuazione della verticalizzazione del curricolo. Ad esempio, bisogna avere un confronto sulle modalità, nei vari ordini di scuola, di costruire la competenza di listening/ascolto (che è fondamentale ma su cui i nostri alunni sono più deboli che nel reading), per individuare un percorso coerente o comunque integrato in fatto di metodologie e strumenti.

● **Percorso n° 2: Molte culture, vari linguaggi, una cittadinanza**

Tale percorso mira a rafforzare le competenze chiave definite a livello europeo di carattere trasversale. Le culture vanno intese in un senso ampio, quindi non solo in senso etnico, ma anche la cultura digitale, la cultura espressiva e la cultura ambientalista, con i loro relativi specifici linguaggi. Si tratta di far crescere la consapevolezza culturale degli alunni per renderli cittadini più attivi e responsabili. La finalità civica e sociale di questo percorso di miglioramento consente di coinvolgere trasversalmente tutte le discipline, ma in particolare quelle che possono approfondire gli aspetti identitari e stimolare l'iniziativa e la creatività.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni strutturate per il recupero delle difficoltà incontrate e per il potenziamento degli alunni nel percorso scolastico

Adottare un curricolo verticale di istituto per le competenze trasversali di Spirito di iniziativa e imprenditorialità e Consapevolezza ed espressione culturale

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un utilizzo più diffuso degli ambienti digitali e delle tecnologie nella didattica (Lim e monitor touch Smart board, dotazione tecnologica mobile, Gsuite)

Potenziare l'efficacia degli spazi laboratoriali (aule informatica, biblioteche)

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare percorsi didattici dedicati all'alfabetizzazione degli alunni Nai e al potenziamento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri



Introdurre approcci e strumenti innovativi nella progettazione ed attuazione dei percorsi educativo-didattici rivolti ad alunni con BES

Promuovere prassi e strumenti per la prevenzione/individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (progetto IndiPote(dn)S)

○ **Continuita' e orientamento**

Proseguire la realizzazione di progetti tra alunni delle classi ponte, che insistano sullo sviluppo delle competenze di base e il metodo di studio, in un contesto di peer tutoring

Revisionare le procedure di accoglienza e di raccordo tra ordini di scuola, al fine di renderle più efficienti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzare le commissioni e i gruppi di lavoro, al fine di semplificare, incentivare e rendere più efficace la partecipazione dei docenti

Promuovere la digitalizzazione del lavoro dei docenti nelle commissioni e nei gruppi di lavoro

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e l'innovazione metodologica, anche mediante le nuove tecnologie

Favorire anche con strumenti digitali la condivisione di buone prassi tra i docenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e creare le condizioni per una maggior condivisione e confronto con le famiglie sul percorso educativo-didattico degli alunni

Proseguire la cooperazione con la componente genitori attraverso gli organi istituzionali e l'associazione Gedeas

Attività prevista nel percorso: Educazione civica digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Commissione cyberbullismo e commissione tecnologie
Risultati attesi	Entro il termine dell'anno scolastico 2023/2024 si auspica di aver creato delle occasioni di formazione a 360 gradi per tutta la comunità educante, al fine di aumentare la consapevolezza di quanto sia importante la vita onlife (connubio tra online e life) nei comportamenti di ciascuno. Tematiche : uso responsabile delle nuove tecnologie, bullismo e cyberbullismo, fake news, opportunità didattiche e di apprendimento permanente (nell'ottica dell'imparare a imparare) offerte dalle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Esprimersi con il corpo e con la mente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Commissione Ptof per il coordinamento e rappresentanza dei docenti dei vari ordini di scuola (due per plessi Infanzia, due



dell'area per plessi Primaria, docenti delle "educazioni" Secondaria).

Risultati attesi

Entro il termine dell'anno scolastico 2023/2024 si intende realizzare una progettualità multiforme e condivisa (dai laboratori artistici a quello sportivo, dalla psicomotricità alla scrittura creativa, ecc.) che consenta a tutti gli alunni di esprimersi con il corpo e con la mente. Gli esiti individuali e di gruppo di questi momenti espressivi potrebbero essere raccolti con foto e video e – dietro autorizzazione – pubblicati sul sito.

Attività prevista nel percorso: Responsabili verso gli altri e il Pianeta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Commissione Ptof per il coordinamento e rappresentanza dei docenti dei vari ordini di scuola (due per plessi Infanzia, due dell'area per plessi Primaria, docenti delle "educazioni" Secondaria).

Risultati attesi

Entro il termine dell'anno scolastico 2023/2024 si intende sviluppare le competenze trasversali di carattere civico e sociale degli alunni, attraverso la realizzazione dei progetti che riguardano il rispetto verso gli altri esseri umani e le altre forme di vita del Pianeta. Si pensa di realizzare una manifestazione (mostra, ecc.) sul tema ambiente o su quello dell'intercultura,



della parità di genere, ecc.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innanzitutto, si intende rendere più strutturate le modalità di realizzazione della verticalizzazione del curricolo e, quindi, della conseguente progettazione curricolare, al fine di rendere più continuo e organico il percorso di apprendimento degli alunni. Nel prossimo triennio si intende trasferire su un piano di prassi quotidiane e diffuse il lavoro già svolto in precedenza di definizione formale dei curricoli verticali per ciascuna disciplina e competenza trasversale e di formazione del personale docente. Processi didattici innovativi possono essere favoriti da un confronto strutturato tra docenti di ordini di scuola diversi e una riflessione comune su metodologie e strumenti adoperati per sviluppare le competenze poste come traguardi del curricolo. Partendo, ovviamente, dalle esigenze formative degli alunni, che si presentano diversificate e non sempre coincidenti con l'ordine di scuola frequentato, sia in termini di recupero da effettuare sia in termini di potenziamento delle eccellenze. Tramite un simile confronto, ciascun docente può acquisire maggiore consapevolezza del percorso curricolare nel suo complesso e ampliare il set di strumenti e metodologie. Tale processo può condurre, inoltre, a forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni. Ciò riguarda tutte le discipline, compresi i progetti di educazione teatrale, musicale, sportiva, artistica in verticale, che già vengono proposti spesso in forma laboratoriale anche con la collaborazione di esperti esterni. La prospettiva comune è quella di una didattica attiva e in cui le nuove tecnologie siano pienamente integrate.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'attività innovativa riguarderà la capacità sempre maggiore di promuovere e di partecipare a reti di



scopo con altre scuole. A partire dalla rete di scopo di cui l'Istituto è capofila, "Una scuola aperta al mondo", che potrà trovare sempre nuove e più ampie forme di coinvolgimento di tutti gli attori della comunità educante e del territorio: studenti, docenti, personale Ata, genitori, associazioni culturali e istituzioni locali. Bisognerà consolidare i rapporti di rete su tematiche già trattate come ambiente, salute, cyberbullismo, discriminazioni di genere e cercare altre opportunità. L'Istituto intende porsi in modo sempre più aperto e più integrato rispetto alle proposte provenienti dal territorio o a carattere regionale/nazionale, anche tramite l'adesione a bandi nazionali e PON.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie anche ai fondi del Piano e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione europea - Next generation EU - azione 1 Next Generation Classroom, e al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", si rinnoveranno le infrastrutture e e gli ambienti di apprendimento di tutti i plessi dell'Istituto, a partire dalle scuole dell'infanzia, per arrivare in particolare alle scuole Primarie e alla Secondaria di I grado . Tali finanziamenti seguiranno a quelli già intercettati negli anni scorsi e saranno tutti rivolti a migliorare a innovare la didattica non solo in termini di nuove tecnologie ma anche dal punto di vista della funzionalità degli spazi e degli arredi per una didattica laboratoriale. Si intende favorire inoltre:

- lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche e in ambito STEM, anche tramite l'utilizzo del problem solving;
- l'educare al pensiero computazionale, e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, costruendo percorsi di educazione civica digitale;
- la formazione alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IdeaNext

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Trasformazione delle aule in ambienti didattici innovativi, caratterizzati da centri di apprendimento multipli per la Didattica Digitale Integrata, per lo sviluppo delle competenze chiave, delle discipline STEM e della robotica educativa. Creazione di ambienti di apprendimento per la didattica immersiva.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede la trasformazione e integrazione di un totale di 13 aule didattiche, equamente suddivise per i 3 plessi interessati. Utilizzando la dotazione esistente, ogni aula sarà integrata da centri di interesse dedicati alle discipline STEM e alla robotica educativa, con integrazione di Monitor Touch per quelle aule dove è attualmente presente una LIM. Gli spazi adeguatamente attrezzati saranno trasformati in ambienti adattabili alle diverse esigenze didattiche, con possibilità di alternare momenti di fruizione collettiva di contenuti e risorse digitali, a momenti di ideazione, pianificazione e progettazione di attività, a occasioni concrete di sperimentazione, di manipolazione e assemblaggio di materiali e artefatti, per coniugare manualità, creatività e integrazione digitale, favorendo lo sviluppo delle competenze in ambito STEM e delle competenze chiave. Per ogni plesso sarà predisposto un armadio di ricarica mobile, corredato da dispositivi ChromeBook per la didattica digitale integrata. Saranno allestite alcune postazioni mobili dedicate, per l'apprendimento delle lingue straniere, per lo sviluppo delle competenze artistiche e musicali. Sarà realizzata un'aula immersiva, con dispositivi e software per la realtà virtuale. La dotazione degli spazi sarà completata da arredi modulari, banchi di lavoro, armadi e carrelli per la custodia di materiali e utensili, strumentazioni e kit di vario tipo.

● **Progetto: A tutto STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Si vuole attrezzare un laboratorio scientifico per lo studio delle STEM, COMPOSTO DA 2 microscopi Microscopio Biologico Trinoculare ML System Modello: OL201TL 2 Telecamere OMC 5 Mpx ML System - Modello: OMC5001 Follow Me 2L Scienze di base - Laboratorio mobile1 Follow Me vuoto 1 Laboratorio per Scienze e Fisica ML System Pacchetto fisica generale per docentiL'istituto Comprensivo " De Amicis" di Gallarate aderisce alle innumerevoli e variegati progetti sia a livello territoriale sia a livello nazionale. Tra queste iniziative, la scuola ha sempre aderito alla "Settimana della Scienza", rete cittadina per la scienza che coinvolge le scuole della città di Gallarate. Obiettivo di questa iniziativa è la divulgazione scientifica a livello laboratoriale. La scuola aderisce anche al progetto Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, che mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali e a favorire negli alunni atteggiamenti e azioni svolti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici.Riteniamo infatti che l'esperienza di laboratorio è fondamentale perché permette all'allievo di: superare i limiti di una conoscenza solo teorica e di apprendere con immediatezza ed efficacia i concetti proposti;avvicinarsi attivamente alle STEM, sviluppando senso pratico. socializzare rendendo i rapporti più vivaci e dinamici, creando un ambiente favorevole ai fini di un efficace apprendimento. L'attività laboratoriale infatti favorisce il Cooperative Learning tra gli allievi e una reciprocità di intenti, uno stimolo a porsi domande e ad elaborare riflessioni per arrivare alle conclusioni (problem solving)acquisire un metodo di studio e un metodo operativo a carattere formativo, validi non solo in contesti scientifici. N. 12 kit Arduino Starter kit ITALIAN.Nel nostro istituto a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia gli alunni sono gradualmente accostati al coding e al pensiero computazionale utilizzando software semplici ed intuitivi e kit didattici per giungere, in quinta della primaria, a sperimentarsi in un percorso di robotica educativa, che prosegue poi anche nelle classi della scuola secondaria di primo grado.Applicazione didattica ThingLink - per creazione contenuti video e tour virtuali 3D (500 utenti)Creazione di tour virtuali in occasione dell'open day nei diversi plessi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ORIENTA LA TUA STRADA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica adottando un approccio preventivo e motivazionale nelle situazioni di fragilità individuate, sostenendole nei differenti contesti e orientandole verso il futuro. Si tratta di un intervento biennale integrato rivolto agli alunni ma anche alle loro famiglie che coinvolge diversi attori per la lotta alla dispersione scolastica dei nostri alunni, al fine di creare una comunità che coopera in modo sinergico. Le diverse tipologie di attività che mirano a migliorare l'apprendimento e a sostenere la motivazione si svilupperanno a scuola e in contesto extra scolastico.

Importo del finanziamento

€ 106.564,31

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

15/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	129.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	129.0	0

Approfondimento progetto:

Sono previsti: - percorsi di mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento delle competenze di base; - percorsi di coaching motivazionale - percorsi per favorire il coinvolgimento e l'integrazione delle famiglie - laboratori didattici cocurricolari e/o extracurricolari (teatro, arte, sport,...); - uscite sul territorio; - momenti di incontro con le famiglie su diverse tematiche. Le attività saranno in continuità e in pieno raccordo con il curricolo, le finalità e le attività di prevenzione già previste all'interno del PTOF; quelle con gli studenti si svolgeranno prevalentemente in orario extracurricolare, anche se è prevista la possibilità di svolgimento di alcune attività in orario curricolare, al fine di garantire la maggiore partecipazione possibile ai percorsi anche da parte degli alunni a rischio abbandono.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Tale progetto non è stato ancora definito nei dettagli

Approfondimento

La Scuola ha ottenuto finanziamenti nell'ambito del PNRR per le STEM (Science, Technology, Engineering, Math), con i quali sta provvedendo ad attrezzare i laboratori scientifici e tecnologici della scuola secondaria di 1° grado. Inoltre, nell'ambito delle azioni del PNRR, ha ottenuto fondi per il passaggio dei servizi digitali al Cloud, al fine di favorire la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni.

La Scuola è inoltre inserita nell'elenco delle Scuole destinatarie dei finanziamenti nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di 1° grado e alla lotta alla dispersione scolastica, nonché nell'elenco delle scuole destinatarie dei fondi nell'ambito del PNRR "Piano Scuola 4.0", finalizzati a trasformare le classi delle scuole primarie e secondaria di 1° grado in ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Classroom). Le azioni collegate ai due finanziamenti sopra riportati saranno declinate e inserite nella sezione "Offerta formativa", in base a quanto previsto dalle Linee Guida di recente emanate, non appena perverrà comunicazione dell'assegnazione dei fondi all'Istituzione scolastica.

A titolo indicativo, a proposito delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, si pensa di intraprendere iniziative e attività per:

- migliorare i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate nazionali (gruppi di recupero competenze di base e adozione nuove metodologie e nuovi strumenti);
- rispondere ai bisogni linguistici e di alfabetizzazione (più laboratori di Italiano L2; maggior numero di mediatori linguistici; piccoli gruppi di lavoro);
- intervenire in casi di assenze frequenti e di ritiro sociale (sportelli con psicologo e pedagoga; educatori e collaborazione coi Servizi);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- affrontare casi di disagio sociale e familiare (sportelli con psicologo e pedagoga; educatori e collaborazione coi Servizi; percorsi per piccoli gruppi di genitori e coinvolgimento famiglie; scuola delle mamme);
 - stimolare la motivazione (piccoli gruppi di lavoro, educatori per recupero motivazionale, percorsi interdisciplinari che facciano leva sugli interessi degli alunni anche in orario extrascolastico (cinema, teatro, arte, musica, sport, ecc.);
 - diffondere in modo condiviso l'utilizzo di nuove metodologie e nuovi strumenti (formazione docenti, momenti di co-progettazione e/o condivisione buone prassi);
- fornire strumenti di orientamento (incontro delle realtà formative e del mondo del lavoro del territorio; attività laboratoriali presso le scuole superiori; sportelli ascolto e psicologico; formazione dei docenti; coinvolgimento famiglie).



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età, non è obbligatoria e ha come finalità la promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente, essere rassicurati nel fare e nel sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e negli altri, fare da sé, ma saper anche chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, esprimere opinioni, operare scelte assumendo comportamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; significa ascoltare, comprendere e raccontare; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro e capirne i bisogni; comprendere la necessità di stabilire regole condivise; dialogare cioè ascoltare ed essere ascoltati; rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.

Le attività nella Scuola dell'Infanzia si sviluppano attraverso i campi di esperienza.

I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità per organizzare attività ed esperienze che promuovano una competenza globale e unitaria.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Nella scuola dell'Infanzia, il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, matura una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percepiscono le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Le attività didattiche favoriscono i rapporti interpersonali tra i bambini, permettono scambi di esperienze e di conoscenze con coetanei e docenti di altre sezioni. Grazie agli strumenti e alle metodologie ogni attività viene diversificata in rapporto all'età, ai diversi ritmi di apprendimento, agli interessi e alle motivazioni di ogni alunno.

Diventa fondamentale l'allestimento di spazi e di angoli per le attività in cui i bambini si relazionano, manipolano, fanno ipotesi, costruiscono ed inventano. Le uscite sul territorio completano questo itinerario didattico.

È dovere della scuola assicurare sempre parità di trattamento a tutti gli alunni, riservando particolare attenzione ai più deboli che devono essere messi in condizione di esprimere appieno le loro potenzialità.

Gli alunni diversamente abili e stranieri devono dunque essere al centro della progettualità didattico-educativa ed essere coinvolti nelle dinamiche relazionali sia con i docenti sia con i compagni. Ogni bambino ha il diritto ad un percorso scolastico che si ponga l'obiettivo di attenuare le difficoltà spesso presenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

SCUOLA PRIMARIA

L'obiettivo fondamentale della scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni cognitive, emotive, affettive e sociali della persona.

Persegue la formazione dell'individuo, attraverso i diversi linguaggi e codici disciplinari, nel rispetto degli stili cognitivi soggettivi, per il raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali vigenti e per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Anche la metodologia adottata è varia, innovativa e tende a porre al centro del processo di apprendimento il bambino ed il suo percorso, tenendo conto del contesto globale e digitale, in cui è inserito.

Pertanto si realizzano attività laboratoriali che promuovono la ricerca, il cooperative learning, il



problem solving partendo da attività pratiche e legate all'esperienza, per arrivare gradualmente ad una sempre maggior capacità di astrazione. Autonomia nell'imparare ad imparare, capacità di autovalutarsi e raggiungimento dell'autostima sono pure essi obiettivi che la scuola primaria persegue nella prospettiva della continuità e del raccordo con la Secondaria di primo grado. Questo ordine di scuola prosegue il percorso di educazione all'accoglienza dell'altro, favorendo il confronto tra pari e adulti, di riconoscimento della diversità come arricchimento umano e culturale in stretta collaborazione con le famiglie e con la realtà territoriale.

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO l'azione educativo-formativa viene attuata attraverso interventi basati sul dialogo, sul confronto e sull'autovalutazione delle azioni compiute. I docenti della scuola s'impegnano ad una uniformità di atteggiamenti per raggiungere i medesimi obiettivi educativi. La crescita e la formazione del singolo alunno rivolta sempre di più a una piena consapevolezza di sé, a una maggiore autostima e a una corretta autonomia si raggiunge attraverso:

- le discipline di studio
- le esperienze laboratoriali
- la partecipazione a concorsi, olimpiadi, manifestazioni culturali
- l'uso di tecnologie informatiche
- la valorizzazione e piena consapevolezza del lavoro svolto
- la gratificazione dei risultati conseguiti
- attività in classe con consolidamento nello studio a casa

il diretto coinvolgimento nella progettazione didattica attraverso la firma congiunta del patto di corresponsabilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INF.- CEDRATE -	VAAA87601B
SC. INF.- SCIARE' -	VAAA87602C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PELLICO" - CEDRATE -	VAEE87601L
"DE AMICIS" - SCIARE' -	VAEE87602N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PADRE LEGA - CEDRATE	VAMM87601G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GALLARATE "DE AMICIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF.- CEDRATE - VAAA87601B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF.- SCIARE' - VAAA87602C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PELLICO" - CEDRATE - VAEE87601L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "DE AMICIS" - SCIARE' - VAEE87602N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PADRE LEGA - CEDRATE VAMM87601G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Per l'organizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica, la norma prevede, per la scuola primaria e secondaria, un insegnamento modulare e trasversale di 33 ore annue, affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, con un docente coordinatore individuato nel docente di italiano. In entrambi gli ordini di scuola, sono proposte iniziative di sensibilizzazione sulle diverse tematiche previste dalla normativa, quali: ed stradale, ecologia, Costituzione, ed alla salute, Agenda 2030, educazione alla cittadinanza digitale, elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, educazione alla legalità. Il percorso s'intitola: «CITTADINI SI CRESCE...CITTADINI SI DIVENTA». Le iniziative di sensibilizzazione alle varie tematiche sono presenti fin dalla scuola dell'infanzia, dove le tematiche di educazione civica vengono affrontate con percorsi trasversali ai vari campi di esperienza.

In allegato, il curricolo di educazione civica d'Istituto.

Allegati:

curricolo_di_educazione_civica_.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA

SCUOLA INFANZIA

Le Scuole dell'Infanzia di Sciarè e Cedrate sono organizzate in sezioni eterogenee per età.

Ogni sezione è affidata a due insegnanti e accoglie bambini dai tre ai sei anni.

La metodologia di lavoro è diversificata per fasce d'età e le attività proposte sono pianificate sulla base di una programmazione strutturata per progetti, con obiettivi formativi e didattici afferenti ai campi di esperienza. Nell'arco della giornata i bambini si alternano sia in gruppi eterogenei che omogenei per età: ciò permette di rispondere in modo personalizzato alle loro esigenze e di favorirne l'apprendimento. Nel plesso di Cedrate e di Sciarè è presente una docente abilitata all'insegnamento della religione cattolica. Sono inoltre attivati laboratori di Attività alternative per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento. Intervengono anche specialisti esterni, per



l'attuazione di progetti specifici, insegnanti di sostegno statali ed assistenti comunali, nelle sezioni in cui sono presenti alunni con disabilità per i rapporti scuola-famiglia e per il primo sostegno all'inserimento degli alunni stranieri è previsto l'intervento di mediatori linguistico-culturali, in base alle risorse finanziarie.

La Scuola dell'Infanzia funziona attualmente dalle h 8.00 alle 16.00 per tutti i bambini. Per chi ne abbia necessità esiste anche il post - scuola dalle 16.00 alle 17.30 con i docenti statali . Tale servizio è da richiedere all'atto dell'iscrizione, dietro presentazione di documentazione che comprovi l'impegno lavorativo di entrambi i genitori e pertanto sarà attivato secondo i criteri previsti dal Consiglio d'Istituto. Il servizio di pre-scuola viene organizzato a pagamento, e su richiesta, dall'amministrazione comunale ed è coperto dal personale ausiliario della scuola. In entrambe le scuole dell'infanzia è attivo un servizio di refezione. Il pagamento dei buoni pasto viene effettuato dai genitori, direttamente sul portale del comune di Gallarate www.comune.gallarate.va.it

Orari	Attività
07.30 - 8.00	Pre scuola
08.00 - 09.00	Entrata
09.00 - 15.45	Attività didattiche
11.45 - 12.45	Mensa
13.00 - 13.15	Prima uscita (straordinaria)
15.45 - 16.00	Seconda uscita
16.00 - 17.30	Post scuola
17.00 - 17.30	Terza uscita



SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

Le classi della scuola primaria dei plessi di Sciarè e Cedrate sono organizzate a tempo pieno, ossia 40 ore settimanali, comprensive di tempo mensa.

L'orario settimanale è così ripartito:

Orari	Attività
7.30- 8.15	Pre scuola (servizio comunale opzionale a pagamento)
08.15- 10.10	Attività didattica
10.10- 10.20	Ricreazione
10.20- 12.15	Attività didattica
12.15- 14.15	Mensa e ricreazione.
14.15- 16.15	Attività didattica
16.15- 18.00	Post scuola (servizio comunale opzionale a pagamento)

PIANO DI STUDI

Le discipline e le educazioni sono aggregate in ambiti e assegnate ai singoli docenti, che intervengono per assicurare la continuità e l'unitarietà del curriculum attraverso la predisposizione di percorsi interdisciplinari e la verticalizzazione degli obiettivi d'apprendimento, al fine di garantire il



raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali.

Sono attivati laboratori di Attività alternativa per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica e laboratori di Italiano L2 per l'alfabetizzazione primaria in lingua italiana degli alunni stranieri. Per questi ultimi l'attivazione è condizionata dalle disponibilità di risorse.

Sono attivati laboratori di Attività alternativa per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica e laboratori di Italiano L2 per l'alfabetizzazione primaria in lingua italiana degli alunni stranieri. Per questi ultimi l'attivazione è condizionata dalle disponibilità di risorse.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA

Per quanto riguarda l'organizzazione del tempo scuola alla Secondaria di primo grado, l'Istituto offre all'utenza la possibilità di scegliere tra due opzioni: tempo normale e tempo prolungato, come di seguito declinato:

Tempo normale	
07.55- 13.35	Attività didattica da lunedì a venerdì
Tempo prolungato - AD OGGI NON ATTIVO NELL'ISTITUTO	
07.55- 13.35	Attività didattica da lunedì a venerdì
13.35-16.25 il lunedì e il mercoledì	Attività didattica pomeridiana, comprensiva di tempo mensa

LABORATORI POMERIDIANI

Ad entrambi i piani di Studio si aggiungono, **in modalità opzionale**, alcuni laboratori pomeridiani allo scopo di:



- approfondire alcuni percorsi curricolari (lingua inglese, arte, musica)
- agevolare, con l'approccio allo studio delle lingue classiche, le scelte scolastiche future ad indirizzo umanistico (latino e greco)
- far emergere e potenziare eventuali talenti (teatro, educazione fisica)
- sviluppare la creatività
- potenziare le competenze tecnologiche (ICDL)

Tali laboratori si realizzano in giorni diversi rispetto a quelli di un eventuale tempo prolungato, per permettere a tutti gli alunni di parteciparvi.

L'offerta prevede:

- Laboratorio di latino
- Certificazione Cambridge KET (Lingua inglese)
- Gruppo Sportivo Studentesco
- Laboratorio di arte
- Certificazione informatica IC DL
- Corso di pianoforte
- Laboratorio di scrittura creativa
- Laboratorio di cinema
- Certificazione DELE (Lingua spagnola)



Curricolo di Istituto

I.C. GALLARATE "DE AMICIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le nostre Scuole seguono un **CURRICOLO VERTICALE**, consultabile sul sito dell'Istituto al link: <https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo> (**curricolo scuola dell'Infanzia- curricolo scuola primaria - curricolo scuola secondaria**). Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, in base al principio dell'autonomia e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. *Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.*

*

Il curricolo verticale del nostro istituto è stato predisposto all'interno del PTOF, considerando come punto di riferimento normativo le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012; particolare importanza è stata attribuita alla progressività e continuità dell'azione educativa nei tre ordini di scuola, dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, pur conservando la specifica identità educativa di ciascuna tipologia di scuola.

Il curricolo verticale del nostro istituto è organizzato in tre grandi aree: traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, abilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



"Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

*Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa" **

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

*"Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica" **

ABILITÀ

"Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi"

** Annali della Pubblica Istruzione, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012*

*** Raccomandazione del parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli*

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

LA DIDATTICA: SCELTE E ATTIVITÀ

Le progettazioni annuali di ogni disciplina sono predisposte sulla base delle Indicazioni Nazionali e strutturate in verticale. Si articolano in Traguardi per lo sviluppo delle competenze, in Obiettivi di apprendimento disciplinari e Obiettivi specifici, da conseguire attraverso la progettazione di Piani di lavoro, nei quali vengono individuati contenuti, attività, strumenti, metodologie e tempi di attuazione, nonché modalità di verifica in itinere e finale, nel pieno rispetto delle libertà di insegnamento e del pluralismo culturale. Nel predisporre le progettazioni disciplinari si tiene conto di raccordi interdisciplinari e interculturali per la maturazione di competenze trasversali e abilità sociali nell'ambito della convivenza civile e della cittadinanza attiva, come sottolineato nelle Indicazioni Europee.

Per rispondere in modo quanto più efficace possibile alle istanze formative dei singoli alunni, sono inoltre predisposti i seguenti percorsi personalizzati, rivolti a bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali:

- PEI-PDF (per alunni con disabilità)
- PDP (per alunni DSA)
- PDP (per alunni BES)
- PIANO TRANSITORIO INDIVIDUALIZZATO (per alunni NAI)

Il documento che racchiude tutti gli interventi relativi ai Bes, tradizionalmente noto come PAI, da quest'anno assume una valenza triennale, non più annuale: **PTAI (Piano triennale alunni inclusione)**, letto e approvato nel **GLI d'Istituto** e negli organi collegiali preposti. Il percorso didattico-formativo viene arricchito anche attraverso attività di laboratorio e partecipazione a diversi progetti, occasione in cui si sperimentano metodologie didattiche innovative e creative. Particolare attenzione è dedicata alla sperimentazione delle attività espressive dall'educazione alla teatralità, alla



danza, alla musica e all'uso delle nuove tecnologie, avvalendosi del supporto di docenti esperti interni e di specialisti esterni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini si cresce...cittadini si diventa

Viene posto al centro dell'azione educativa l'alunno, al quale vengono proposte attività di tipo trasversale che lo portino ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Le attività mirano a fare in modo che ogni alunno riesca a:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri
- riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società
- orientare le proprie scelte in modo consapevole
- rispettare le regole condivise
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadini si cresce...cittadini si diventa

Gli obiettivi chiave consentono la realizzazione dello sviluppo della persona, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, attraverso il contributo di tutte le discipline e che si declinano nelle seguenti aree di intervento educativo:

- dignità della persona e diritti umani
- identità e appartenenza
- relazione con gli altri
- azione e partecipazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Bambini si cresce.. cittadini si diventa.

Le iniziative di sensibilizzazione iniziano fin dalla scuola dell'infanzia e mirano alla costruzione del sé, alla relazione con gli altri e al rapporto con la realtà sociale, accompagnando i più piccoli nelle prime esperienze di assunzione di semplici responsabilità.

In particolare, le attività si collegano ai cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: le domande sul sé, il senso morale, il vivere insieme.
- Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute.
- Immagine, suoni, colori: gestualità, arte, musica, strumenti informatici.
- I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.
- La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'approccio educativo-didattico che la scuola attua per raggiungere i diversi traguardi, che sono dinamici e tra loro correlati, è globale e l'apprendimento è finalizzato al raggiungimento delle competenze chiave europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte didattiche privilegiano l'esperienza come punto di partenza per la riflessione sulla realtà, attivando poi diverse funzioni, da quella cognitiva a quella creativa. Favoriscono, inoltre, l'utilizzo di strategie diversificate e molteplici, finalizzate a costruire e trasformare le mappe del sapere per apprendere ad apprendere e utilizzare in modo consapevole l'ampio e variegato mondo digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli alunni hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità e apprendere le prime regole del vivere sociale. Il principio di ispirazione è che la scuola sia il luogo in cui si impara meglio la relazione con gli altri, a conoscere un mondo più grande e complesso delle esperienze quotidiane di ogni singolo individuo privilegiando così un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti.

Il curricolo mira in particolare a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, tramite percorsi ed attività gradualmente e progressive a partire dalla scuola primaria, per giungere ad una sempre migliore consapevolezza al termine della scuola secondaria; di seguito, le competenze, e i percorsi/attività pensati per aiutare gli alunni a conseguirle:



- Imparare ad imparare, mediante percorsi che portino gli alunni ad organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- Progettare, grazie ad attività che portino gli alunni ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare e comprendere messaggi di genere e complessità diversi, o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Collaborare e partecipare, mediante attività che mirino a far interagire gli alunni in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile, tramite attività che conducano gli alunni a sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi, mediante percorsi che inducano l'alunno ad affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, in base al tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti .
- Acquisire ed interpretare le informazioni ricevute nei diversi ambiti in modo critico,



attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: "PELLICO" - CEDRATE -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: "DE AMICIS" - SCIARE' -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PADRE LEGA - CEDRATE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Le singole scuole si attengono a quanto presente all'interno del curricolo di istituto relativamente alle singole discipline, all'educazione civica e alle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con la proposta di attività e percorsi adeguati alle diverse età.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PSICOPEDAGOGICO

Il progetto ha come finalità la prevenzione, l'intervento e il monitoraggio delle situazioni di disagio psicologico o di difficoltà emotiva e coinvolge tutti gli operatori scolastici, i genitori e gli alunni dei tre ordini di scuola. Per la sua realizzazione, l'Istituto si avvale di due figure di consulenti esterne: una pedagoga e una psicologa, che offrono consulenza a genitori, alunni e docenti, intervengono per l'osservazione nelle classi, offrono momenti formativi ad insegnanti e famiglie, e curano i rapporti con gli Enti Locali e i Servizi presenti sul territorio. Ulteriore progetto volto all'inclusione è il Progetto provinciale INDIPOTEN'S, "Individuazione precoce e potenziamento DSA", cui il nostro Istituto ha aderito: esso mira alla rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento. Collaterale al progetto è il "Gioco, parlo, scrivo" rivolto ai bambini dell'infanzia. Referente: ins. Giulia Corniello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Motivare e dare significato alle conoscenze, radicandole sulle effettive capacità individuali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI INTERCULTURA

Gli allievi sono inseriti, quando possibile, in percorsi individualizzati (PTI per NAI) e laboratoriali (L2), strutturati per livelli di competenza (da quello base a quello avanzato) attuati da docenti interni o da mediatori linguistici. L'Istituto è inoltre capofila di una rete di Istituti comprensivi cittadini denominata "Rete Scuola Aperta al Mondo", che prevede attività di prima alfabetizzazione per alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) , in collaborazione con l'AT di Varese e il Comune di Gallarate, a cura di un docente specializzato, coadiuvato da un educatore comunale. Ogni anno, è inoltre organizzata una Settimana dell'Intercultura, con attività promosse a livello cittadino, che mirano a sensibilizzare alunni, famiglie, la cittadinanza intera alle tematiche dell'integrazione e dell'accoglienza dell'altro. All'interno della Settimana sono attivati laboratori in collaborazione con il MA.GA. finalizzati ad avvicinare gli studenti alle attività creative e progettuali attraverso le pratiche dell'arte contemporanea, con particolare attenzione al tema dell'intercultura. L'Istituto aderisce a iniziative dell'UNICEF per la tutela dei diritti dei bambini, con attività rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto. Vi è inoltre il progetto "Piccole storie", rivolto ai bimbi dei 5 anni dell'infanzia, progetto di teatro sociale. Infine, i docenti interni attivano annualmente, con fondi Ministeriali per le zone a forte processo migratorio e fondi Comunali per la mediazione linguistica, attività di supporto per gli alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana. Il progetto ha come obiettivi: • favorire un approccio positivo degli alunni stranieri e delle relative famiglie all'istituzione scolastica; • facilitare il loro inserimento nelle classi di destinazione; • favorire le relazioni interpersonali attraverso un percorso creativo e critico. Referente prof.ssa Rosalba Ghiringhelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contrastare ogni forma di discriminazione attraverso un'educazione consapevole

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE STRADALE

Le lezioni sono dedicate ad attività teoriche e pratiche, gestite dagli insegnanti e dagli agenti di Polizia Locale. Le classi coinvolte sono: Scuola infanzia: tutte le classi Ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alle regole per un corretto comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Costruire relazioni esterne, tramite la relazione con enti locali, ai fini del potenziamento e del miglioramento della qualità dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Il territorio

● PROGETTO SETTIMANA DELLA SCIENZA

Il nostro istituto fa parte della rete cittadina per la divulgazione scientifica, la cui scuola capofila è il Liceo scientifico di Gallarate. In genere si organizza in una settimana nel mese di marzo. Durante questa settimana vengono proposte varie iniziative come conferenze, convegni, incontri con esperti, exhibit, percorsi didattici laboratoriali aperti alla città. La Scuola dell'infanzia partecipa come pubblico ai laboratori preparati dai ragazzi della scuola primaria o secondaria. La Scuola primaria partecipa con l'attuazione di alcuni laboratori per i più piccoli e fruisce dei laboratori organizzati nella scuola secondaria di primo grado e nelle scuole cittadine. La Scuola secondaria di Primo Grado si attiva con alunni che sviluppano i vari temi scientifici attraverso attività laboratoriali, che vengono presentate sia ai bambini della scuola primaria che dell'infanzia che al pubblico cittadino presso i locali della scuola media di Cedrate. Referente: prof.ssa Maria Rosa Vadalà



Risultati attesi

Guidare al raggiungimento delle competenze degli allievi, intese come insieme di conoscenze, esperienze, abilità, capacità di trasferire le proprie conoscenze in situazioni nuove.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● PROGETTO SETTIMANA DELLA LETTURA

Si tratta di un progetto in rete che vede coinvolti parecchi istituti del territorio che lavorano in verticale dall'infanzia alla secondaria di secondo grado sotto la guida della scuola capofila, l'I.S. "Falcone" di Gallarate. L'evento consiste in un concorso letterario noto come "Le parole sono luce", che si sviluppa in una settimana, diviso in quattro sezioni: narrativa, poesia, teatro, fotografia e dallo scorso anno anche video. Tutti i lavori prodotti dalle diverse scuole vengono visionati e valutati dallo staff/commissione del progetto in rete. Sono previsti vari incontri delle scolaresche con gli autori. La manifestazione si conclude con la premiazione dei lavori più meritevoli alla presenza di dirigenti, docenti, autorità locali, giornalisti e genitori. L'obiettivo generale del progetto è affinare il gusto estetico promuovendo nelle scuole delle diverse fasce d'età attività di scrittura creativa, di teatro, di poesie, di fotografia e video e incontri d'autore. Referente: prof. Marziale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave degli alunni, in particolare: la competenza "imparare ad imparare"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO LIBRIAMOCI (MIUR)

Dall'anno scolastico 2015/2016, tutte le scuole dell'Istituto partecipano alle iniziative di promozione e sensibilizzazione alla lettura/letteratura in tutte le sue forme espressive, convergendo nell'iniziativa ministeriale "Libriamoci" e aderendo alla giornata mondiale del libro. Sono previsti incontri con gli autori e, in tale contesto, gli alunni sono chiamati a cimentarsi in concorsi letterari a vari livelli e ad attività a classi aperte in verticale dedicate alla lettura animata, espressiva e a opere teatrali. L'obiettivo generale è quello di promuovere la lettura nelle scuole sensibilizzando i ragazzi ad una maggiore curiosità verso il libro, in qualunque sua versione (cartacea, digitale, audiolibro,...). Referente: prof. Marziale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PROGETTO SETTIMANA DELL'INTERCULTURA

Il nostro Istituto è capofila di una Rete di Scuole, "Scuole Aperte al Mondo", che progetta ed attua, in tutti gli Istituti Comprensivi cittadini, percorsi di alfabetizzazione per alunni NeoArrivati in Italia, nonché attività per condividere e sensibilizzare gli alunni e le famiglie all'accoglienza e all'integrazione. Tra le altre attività, nel corso dell'anno scolastico, indicativamente nel mese di febbraio, viene realizzata una settimana dedicata all'intercultura, in cui gli alunni di tutte le scuole gallaratesi riflettono su tale tematica e realizzano prodotti (opere d'arte, scritti, video, ...) frutto di tale riflessione condotta coi propri insegnanti, anche coadiuvati da esperti. Nell'ambito del progetto sono previsti anche seminari di formazione per insegnanti e momenti di riflessione per la cittadinanza, cene sociali, mostre dei lavori prodotti dagli alunni. L'obiettivo è favorire l'accoglienza e l'integrazione tra culture tramite la reciproca conoscenza. Referente: prof.ssa Rosalba Ghiringhelli



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contrastare ogni forma di discriminazione attraverso un'educazione consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atelier creativo / Laboratori Artistici

Aula generica

● PROGETTO ROBOTICA

A partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia gli alunni sono gradualmente accostati al coding e al pensiero computazionale utilizzando software semplici ed intuitivi e kit didattici per giungere, nella classe quinta della primaria, a sperimentarsi in un percorso di robotica educativa, che proseguirà poi anche nella classe prima della scuola secondaria. E' previsto l'intervento di un insegnante interno specializzato alla primaria e di studenti dell'Isis Ponti in



alternanza scuola-lavoro alla scuola secondaria. Referente: ins. Gianni Baiunco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave degli alunni, in particolare: le competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTI DI ED. FISICA

Le scuole aderiscono a progetti CONI/MIUR, a livello nazionale, allo scopo di promuovere il valore dell'attività motoria e della pratica sportiva. È previsto l'intervento congiunto dell'insegnante titolare e di uno specialista, allo scopo di sviluppare capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita sani e attivi. Con la medesima finalità, sono previsti interventi di esperti, in collaborazione con Associazioni Sportive territoriali. Ad oggi, è attuato il Progetto pallamano, offerto gratuitamente dalla Società Sportiva ASD Crenna, e rivolto alle cl. 2^a, 3^a, 4^a, 5^a della scuola primaria. L'Istituto aderisce inoltre al Progetto nazionale "Scuolattiva Kids", promosso da



Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, rivolto agli alunni della scuola primaria, che ha come obiettivo valorizzare l'educazione fisica e sportiva nelle scuole primarie per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il Progetto nazionale "Scuolattiva Junior" è invece rivolto agli alunni della scuola secondaria, e prevede un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti e per fornire ai ragazzi un vero e proprio orientamento sportivo. Vengono poi organizzate competizioni sportive, come la corsa campestre, per gli alunni della scuola secondaria (i primi classificati partecipano poi alle fasi provinciali), e la partecipazione viene estesa agli alunni delle classi quarte e quinte. Referente: ins. Grazia Tortora / Prof: Treglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Guidare al raggiungimento delle competenze degli allievi, intese come abilità motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Campo sportivo all'aperto

● PROGETTO "CORSA CONTRO LA FAME"

Si tratta di una corsa non competitiva, destinata agli alunni a partire dalla classe quarta di scuola primaria, fino alla terza della scuola secondaria, finalizzata a gareggiare con lo scopo non di vincere, ma di acquisire fondi da devolvere all'associazione umanitaria "ACF Italia", impegnata a contrastare la fame nel mondo. Referente: prof. Treglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare significative alleanze educative, con le famiglie e con il territorio in particolare sensibilizzare gli alunni verso situazioni di bisogno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Campo sportivo all'aperto

● PSICOMOTRICITÀ

Il progetto viene proposto ai bambini delle classi 1^a 2^a della primaria di entrambi i plessi e ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia a cura di un docente interno con titolo di psicomotricista ed è finalizzato all'integrazione armonica delle componenti emotive, intellettive e corporee del bambino attraverso l'azione e l'interazione con lo spazio e gli altri, sviluppando la capacità di rappresentarsi attraverso il movimento, la parola e il gioco. Ulteriori obiettivi sono: favorire l'espressività globale del bambino, sostenere il piacere di agire ed interagire, permettere lo sviluppo senso- motorio come veicolo di apertura verso il mondo. Referente: ins. Melissa Sironi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Guidare al raggiungimento delle competenze degli allievi, intese come abilità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Laboratori di psicomotricità

● PROGETTO MUSICA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria con il coinvolgimento di un esperto (esterno, oppure docente interno con titolo) e mira a: - Esplorare le possibilità espressive degli oggetti sonori. - Imparare ad ascoltare/ascoltarsi. - Produrre sequenze timbriche, melodiche e ritmiche con la voce e gli strumenti. - Eseguire in gruppo e da soli brani strumentali a 1 o più voci. - Riconoscere alcuni elementi costitutivi del linguaggio musicale. Referente: ins. Barbara Focato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Guidare al raggiungimento delle competenze degli allievi, intese come insieme di conoscenze, esperienze, abilità, capacità di trasferire le proprie conoscenze in situazioni nuove

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO MADRELINGUA

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni della primaria e secondaria, con un contributo finanziario dell'ass. Gedeia (genitori) per le classi 1^a, 2^a e 3^a della primaria, e prevede l'affiancamento al docente curricolare di un esperto di madre lingua Inglese. Referente: Ombretta Sanfilippo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave degli alunni, in particolare: la competenza "imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto, rivolto agli alunni delle classi 4° e 5° di scuola primaria, prevede la preparazione (a costo zero per le famiglie) nelle ore curricolari a cura dei docenti interni con titolo di lingua inglese all'esame Cambridge per la certificazione in lingua inglese, riconosciuta a livello internazionale, sulle 4 abilità: speaking, writing, reading e listening. I percorsi di preparazione, basati su argomenti e situazioni familiari, sono studiati per progressiva complessità e hanno il fine di attestare le capacità linguistiche in contesti quotidiani e avvicinare all'inglese parlato e scritto in maniera divertente e stimolante. Referente: Ombretta Sanfilippo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave degli alunni, in particolare: la competenza "imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO RACCORDO: CONTINUITÀ/ACCOGLIENZA

Il progetto d'Istituto si articola in momenti di confronto ed attività condivise tra i vari ordini di scuola. Per facilitare il passaggio degli alunni dall'infanzia alla primaria, i bambini di 5 anni effettuano visite e laboratori nella scuola primaria che li accoglierà, e vengono attivati, in itinere, progetti ed attività comuni per favorire la conoscenza della nuova realtà. Lo stesso avviene per gli alunni delle classi quinte. In particolare, il passaggio dalla primaria alla secondaria di Primo Grado è caratterizzato dalle attività previste dal progetto Easy (Open day e accoglienza). Per tutti i passaggi di scuola sono previsti incontri tra docenti per comunicazioni relative ai processi e ai percorsi di apprendimento di ciascun alunno. Referente: ins. Martina Semeraro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Essere "scuola che progetta e sviluppa un percorso formativo in verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atelier creativo / Laboratori Artistici

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Il Progetto è rivolto agli alunni e ai genitori delle classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria, realizzato da un'equipe di pedagogisti, psicologi e formatori del Consultorio Decanale di Gallarate, teso a sviluppare una positiva coscienza di sé e della propria corporeità, nel rispetto delle diversità. Referente: ins. Tiziana Divittorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avviare a comunicare ed interagire con gli altri, ad operare le prime scelte, a rispettare le regole principali della convivenza civile



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Si rivolge fundamentalmente agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie (in modo propedeutico anche alle classi seconde), e prevede attività di individuazione delle proprie attitudini, momenti di riflessione sulla scelta, conoscenza dei percorsi di studio/ lavoro successivi, un incontro con i genitori di tutte le sezioni e l'attivazione di uno sportello alunni/genitori per colloqui di orientamento su richiesta, nei mesi di novembre, dicembre, gennaio. Si tratta di un progetto che ha la finalità di: - approfondire la riflessione sulle scelte formative e professionali a cui gli studenti sono chiamati - fornire supporto e accompagnamento nella scelta alle famiglie. Referente: prof.ssa Giulia Dalla Valle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Orientare, mettendo ogni alunno in condizione di operare scelte consapevoli per costruire il proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per lo svolgimento del progetto, ci si avvale dell'intervento dello psicologo nelle classi e a sportello per alunni e famiglie, nonché del referente provinciale per l'orientamento per la presentazione dell'offerta formativa presente sul territorio.

● PROGETTO 118

In questo Progetto il personale volontario addetto al Primo Soccorso incontra gli alunni delle classi quinte, fornendo indicazioni su come gestire alcune emergenze sanitarie, con attività pratiche e teoriche. Referenti: docenti referenti scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare ad una cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ambulanza
Aule	Aula generica

● PROGETTO LIFE SKILLS

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e la rete di Scuole che promuovono salute, di cui il nostro Istituto fa parte, si tratta di un progetto per la formazione delle abilità di vita e la prevenzione di ogni forma di dipendenza. Il Progetto viene gestito da docenti interni opportunamente formati all'interno della scuola secondaria, e si è ampliato alla scuola primaria a partire dalle classi terze fin dallo scorso anno scolastico. Referente: prof.ssa Luisa Amoroso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Guidare fin da piccoli all'acquisizione di life skills (competenze di vita), che consentano agli allievi di sapersi mettere in relazione con gli altri e rispondere in modo adeguato ai problemi della vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAFFETTA DELLA SCRITTURA CREATIVA (BIMED)

La nostra scuola aderisce al progetto Bimed (Miur) a livello nazionale che coinvolge gli alunni della scuola secondaria in un esercizio di scrittura creativa con altre scuole italiane. Il progetto prevede un corso di formazione per i docenti coinvolti e per gli alunni. Si conclude con la realizzazione di un romanzo che potrebbe essere premiato a maggio al salone del libro di Torino. Inoltre il Bimed offre l'opportunità di frequentare laboratori di scrittura creativa in alcune località italiane (Isole Tremiti, Paestum, Salerno,...) e l'Istituto, da qualche anno, aderisce a questi laboratori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diffondere la cultura della qualità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Nello spirito della legge n. 71 del 29 maggio 2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), il progetto è rivolto alla prevenzione delle più attuali e insidiose forme di prevaricazione diffuse tra le giovani generazioni. Le azioni previste nell'ambito del progetto sono rivolte a tutti i soggetti presenti nell'ambito scolastico: alunni, docenti e genitori. Il referente d'istituto, previsto come figura di sistema dalla citata legge, e la relativa commissione, organizzano ogni anno un percorso che sensibilizza su temi cruciali per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: privacy e sicurezza dei dati personali su Internet; web reputation e comunicazione non ostile e violenta nel web; informazione sulle conseguenze amministrative e penali di comportamenti persecutori



e lesivi della altrui libertà, in varie forme (da quelle fisiche a quelle virtuali). Sono inoltre previsti serate di formazione sul tema destinate alle famiglie, e momenti formativi per i docenti.

Referente: prof. Luigi Ambrosi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo attraverso un'educazione consapevole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento



Per la realizzazione del progetto, l'Istituto si avvale della collaborazione di professionisti esterni (psicologi, Corecom Lombardia, Polizia Postale / Carabinieri, ...)

● PROGETTO VOLONTARIATO

Allo scopo di realizzare gli obiettivi didattici ed educativi individuati e conseguire i traguardi di miglioramento preventivati per il triennio, l'Istituto si avvale della collaborazione di personale volontario, ma qualificato (ex docenti, specialisti, ...) da utilizzarsi all'interno di progetti già in essere o da sviluppare. Il reclutamento e la gestione delle risorse volontarie sono disciplinati da un Regolamento interno, in una logica di complementarietà e non di sostituzione dei docenti. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento: • alfabetizzazione di alunni con cittadinanza straniera; • attività di recupero per alunni con particolari difficoltà di apprendimento; • attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti dei plessi e approvati dai competenti Organi Collegiali; • attività laboratoriali relative a mestieri / competenze legate al territorio e alla sua storia; • eventuale attività di assistenza educativa, alla presenza di personale scolastico, durante la pausa pranzo e l'attività ludico-ricreativa della scuola secondaria, al fine di consentire la partecipazione degli alunni ai laboratori opzionali pomeridiani. • attività di consulenza pedagogica e inclusione (a cura di persone in possesso di specifiche competenze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Costruire relazioni esterne, tramite accordi con enti locali e persone volontarie, ai fini del potenziamento e del miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atelier creativo / Laboratori Artistici
	Aula generica

● PROGETTO CITTADINI SI CRESCE... CITTADINI SI DIVENTA

Percorso trasversale e verticale per l'attuazione dell'insegnamento dell'ed civica e per la promozione delle competenze civiche e sociali e digitali implicate. Referenti: docenti di lettere dei singoli team/ Consigli di Classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Promuovere attività per educare ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● ARTE- TERAPIA

Il percorso di Arteterapia, proposto alle classi seconda, terza e quarta della scuola primaria De Amicis, intende regalare ai bambini dei momenti speciali per mettersi in ascolto delle componenti meno rumorose del nostro corpo, a cui spesso non lasciamo molto spazio nella nostra vita frenetica. Obiettvi privilegiati sono: • Trovare un canale di comunicazione alternativa a quello verbale per potersi esprimere liberamente senza giudizio. • Interrompere la routine della giornata e rilassarsi. • Potenziare il livello di autostima. • Stimolare la creatività e le competenze legate alla motricità fine. • Sperimentare materiali e tecniche diverse. • Aiutare i bambini ad affrontare dinamiche relazionali sia di coppia che di gruppo. Referente: Ins. Melissa Sironi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare rispettando e valorizzando gli stili individuali di apprendimento e incoraggiando la conquista, da parte di ciascuno, di un apprendimento significativo per sviluppare la propria personalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atelier creativo / Laboratori Artistici

● D'AMORE NON SI MUORE

Il progetto, in rete con altri Istituti del territorio, è rivolto in particolar modo agli alunni della scuola secondaria, e consiste in percorsi che si pongono come finalità la massima diffusione di un messaggio contro ogni violenza e discriminazione di genere. Obiettivi specifici del progetto sono: • promuovere una cultura delle pari opportunità nei diversi contesti di vita, con particolare attenzione all'ambito scolastico e professionale; • sensibilizzare al riconoscimento e al superamento degli stereotipi di genere, valorizzando la diversità; • prevenire e contrastare la violenza di genere (fisica, verbale, psicologica, economica, assistita); • riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime e ai potenziali autori di violenza; • dare informazioni e



fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche;

- mettere a fuoco gli stereotipi più comuni sui soggetti autori di violenza nei confronti delle donne;
- creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una "cultura della sopraffazione";
- promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza. Referente: prof.ssa Giulia Greco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare rispettando e valorizzando gli stili individuali di apprendimento e incoraggiando la conquista, da parte di ciascuno, di un apprendimento significativo per sviluppare la propria personalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO SPORT PARALIMPICO A SCUOLA

Il progetto "Sport paralimpico a scuola" si pone l'obiettivo di informare i nostri studenti sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano attraverso la testimonianza di persone che hanno maturato sul campo la loro esperienza, oltre ad incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a scuola e la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività sportive scolastiche insieme ai loro compagni. Questi obiettivi vengono realizzati, da una parte, attraverso la partecipazione di testimonial paralimpici nelle vesti di messaggeri dei valori dello sport paralimpico e ispiratori dei giovani, dall'altra parte, con attività di avvicinamento allo sport paralimpico dei ragazzi con disabilità, attraverso percorsi inclusivi, non competitivi, da sviluppare in orario curricolare, che possano consentire un orientamento consapevole alle attività motorie e sportive. Essi vengono gestiti dai docenti di educazione fisica in presenza con tecnici paralimpici. Referente: prof.ssa Giulia Dalla Valle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità attraverso discipline motorie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo all'aperto

● PATENTE SMARTPHONE

Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado e si propone di educare all'uso consapevole dello smartphone. Il percorso permette di conquistare un riconoscimento ufficiale di competenze specifiche in ambito digitale; infatti, con la patente ottenuta al termine della prima classe, è, per l'alunno, più facile acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in internet, nonché affrontare con maggiore responsabilità anche episodi che possono verificarsi nell'onlife ed evitare di incorrere in comportamenti a rischio. Referente: Prof. Luigi Ambrosi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo attraverso un'educazione consapevole nell'utilizzo dei social.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORI OPZIONALI POMERIDIANI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Diversi sono i laboratori opzionali pomeridiani che vengono proposti agli alunni della scuola secondaria, che possono iscriversi ad essi sulla base dei propri interessi: - Certificazione Cambridge KET (Lingua inglese) - Gruppo Sportivo Studentesco - Laboratorio di arte - Certificazione informatica ICDL - Corso di pianoforte - Laboratorio di scrittura creativa - Laboratorio di cinema - Certificazione DELE (Lingua spagnola) I laboratori mirano a potenziare le competenze degli alunni, in campo linguistico, informatico ed espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze degli alunni in campo linguistico, informatico, espressivo, valorizzando gli interessi e le abilità di ciascuno

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Atelier creativo / Laboratori Artistici
Strutture sportive	Palestra

● GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

Il Gruppo Sportivo Studentesco è un laboratorio sportivo opzionale, che si svolge il martedì pomeriggio per gli alunni delle varie classi della scuola secondaria che si iscrivano; in esso, vengono svolti attività e giochi sportivi, al fine di potenziare i comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, basato sull'attività fisica e sportiva. Referente: prof. Treglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie e sviluppare i comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PNRR LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Progetto contro la dispersione scolastica. Da declinare a finanziamento ottenuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Prevenire il disagio e recuperare gli svantaggi intervenendo con progetti di didattica inclusiva, prima che essi si trasformino in malesseri, disadattamenti e abbandoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

● PROGETTO INDIPOTES

Il progetto, a carattere provinciale, mira alla rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento, con conseguente inclusione e potenziamento dei soggetti individuati. Si rivolge ai bambini di 5 anni di scuola dell'infanzia, e agli alunni delle classi prime e seconde di scuola primaria: gli insegnanti, opportunamente formati, rilevano eventuali segnali precursori di disturbi dell'apprendimento, attraverso strumenti messi a punto da un'equipe di esperti con la collaborazione delle Unità di Neuropsichiatria locali, con le quali il confronto è costante. Referente ins. Valentina Dall'Osto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave degli alunni "imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Per l'acquisizione delle competenze green, gli insegnanti dei vari ordini di scuola, a partire dall'esperienza o da tematiche ambientali, utilizzano varie attività e metodologie: peer education, outdoor activities, games, lavori di gruppo esperienziali, allenamento delle abilità interpersonali, realizzazioni di video educativi, giochi di ruolo, uso di tecnologie digitali, laboratori artistici, storytelling.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMPLIAMENTO
CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento della connettività in tutti i plessi dell'Istituto al fine di garantire accesso esteso ad ogni ambiente didattico a risorse on line.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF.- CEDRATE - - VAAA87601B

SC. INF.- SCIARE' - - VAAA87602C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA la valutazione dei processi di sviluppo personale e sociale viene effettuata in ingresso, in itinere e al termine del percorso con osservazioni sistematiche e la somministrazione di prove, che documentano i traguardi raggiunti dagli alunni, in riferimento ai vari campi di esperienza, per il passaggio alla Scuola primaria.

Allegato:

campi esperienza infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Osservazione in itinere;
- produzione grafico-pittoriche;
- verbalizzazione delle esperienze vissute.

Allegato:

Valutazione INFANZIA (2).pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PADRE LEGA - CEDRATE - VAMM87601G

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola SECONDARIA di primo grado, così come nella scuola PRIMARIA, la valutazione accompagna quotidianamente l'azione didattica ed è incentrata sui processi di apprendimento più che sugli esiti finali, consentendo un costante monitoraggio e adeguamento funzionale del piano di lavoro, permettendo ai docenti inoltre di:

- pianificare gli interventi per il superamento di difficoltà o la prevenzione del rischio di dispersione scolastica
- predisporre piani individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali, per garantire il successo formativo a tutti

Per valutare si utilizzano:

- osservazioni sistematiche sull'acquisizione di competenze personali e sociali
- prove standard d'inizio e fine percorso per le varie classi con criteri di correzione uniformi
- prove oggettive scritte, orali, grafiche, pratiche
- compiti di realtà
- verifiche personalizzate, semplificate/individualizzate e/o graduate per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Prove nazionali -INVALSI (cl II e V Primaria- III secondaria di Primo grado)
- Prove per Esami di Stato

Gli esiti delle valutazioni didattiche in itinere vengono registrati sul Registro di classe in formato elettronico (RE), accessibile dalle famiglie degli alunni tramite credenziali; le valutazioni didattico-educative intermedie e finali sono comunicate periodicamente attraverso il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE al termine del I e II quadrimestre, consultabile e scaricabile tramite RE.

La valutazione viene espressa attraverso VOTI NUMERICI in decimi, per definire i livelli di apprendimento acquisiti nelle diverse discipline. Questi, declinati su scala da 4 a 10, sono riferiti a traguardi e obiettivi del curriculum delle discipline definiti dalle indicazioni nazionali, in linea con gli obiettivi specifici individuati nelle programmazioni curriculari in adozione nell'Istituto. Per IRC e



Attività Alternativa alla Religione Cattolica, si utilizza un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI: per tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (nota Miur prot. n. 1865 del 10/10/2017), condivisa dai componenti del consiglio di classe.

Si precisa che la valutazione intermedia e finale tiene in considerazione non solo l'andamento medio delle prove, ma anche la situazione di partenza di ciascun alunno, i processi attivati ed il percorso effettuato.

Le osservazioni utili alla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito sono sintetizzati attraverso due macrodescrittori, relativi al **COMPORAMENTO SOCIALE** e **COMPORAMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO**.

Modalità e criteri adottati per la Valutazione sia disciplinare sia del comportamento sono consultabili come allegato del PTOF, sul sito istituzionale nella sezione DIDATTICA (<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/valutazione>).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- osservazione in itinere;
- compito autentico;
- verifiche strutturate e non;
- verbalizzazione del proprio vissuto.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORAMENTO: la valutazione del comportamento avviene, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI: per tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria la



valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (nota Miur prot. n. 1865 del 10/10/2017), condivisa dai componenti delle equipe pedagogiche e del consiglio di classe.

Si precisa che, anche per il comportamento, la valutazione intermedia e finale tiene in considerazione non solo l'andamento medio delle prove, ma anche la situazione di partenza di ciascun alunno, i processi attivati ed il percorso effettuato.

Così come anche per la scuola secondaria di 1° grado, le osservazioni utili alla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito sono sintetizzati attraverso due macro-descrittori, relativi al **COMPORAMENTO SOCIALE** e **COMPORAMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO**.

Il giudizio sintetico sul **COMPORAMENTO** scaturisce dall'analisi degli indicatori del primo macro-descrittore ed è orientato a evidenziare e valorizzare la maturazione di atteggiamenti positivi, e non a rimarcare eventuali inadeguatezze.

DESCRITTORE: COMPORAMENTO SOCIALE

INDICATORI:

Rispetto delle regole: capacità di condivisione e rispetto delle regole

Socializzazione: capacità di instaurare rapporti positivi con docenti e compagni

DESCRITTORE: COMPORAMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO

INDICATORI

Partecipazione e collaborazione: capacità di seguire in modo attivo le diverse attività e lavorare in contesti di gruppo e/o laboratoriali (cooperative learning, laboratori)

Interesse e impegno: saper dare il meglio di sé in rapporto alle proprie capacità

Metodo di lavoro e autonomia.

Per gli alunni che seguono PEI o PDP, la valutazione didattico-educativa si riferisce al percorso semplificato/individualizzato predisposto.

Modalità e criteri di valutazione del comportamento consultabili sul sito istituzionale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado, l'ammissione dell'alunno allo scrutinio finale è condizionata alla verifica della validità dell'anno scolastico sulla base delle assenze effettuate (D.L. 59/2004, art. 11, comma 1); a tal fine è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale previsto dal piano di studi personalizzato (curricolo obbligatorio pari a 990 ore per il Tempo Normale e 1188 per il Tempo Prolungato).



I docenti procedono allo scrutinio finale viste le risultanze della valutazione degli apprendimenti e deliberano collegialmente l'ammissione (previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico), tenendo conto dei seguenti fattori:

- 1) Livello di partecipazione alle attività e impegno dimostrato
- 2) Evoluzione del processo di maturazione
- 3) Risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza
- 4) Situazione di disagio personale e/o familiare con riflesso sull'apprendimento

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2017, nella scuola secondaria l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, in entrambi i casi, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Poiché la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico, un giudizio insufficiente nel comportamento non è motivo di non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame del 1° ciclo è deliberata a maggioranza. "Il consiglio di classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline": secondo la delibera del Collegio Docenti: nel caso di media dei voti delle discipline inferiore a sei decimi.

E' confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c. 6 e 9bis DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"PELLICO" - CEDRATE - - VAEE87601L

"DE AMICIS" - SCIARE' - - VAEE87602N

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza n.172 del dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, compresa l'educazione civica . Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo consta di 4 livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato), che saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:



- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione:

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione.

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni”

“La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.



Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola".

Nelle scuole PRIMARIE, così come nella scuola SECONDARIA di primo grado, la valutazione accompagna quotidianamente l'azione didattica ed è incentrata sui processi di apprendimento più che sugli esiti finali, consentendo un costante monitoraggio e adeguamento funzionale del piano di lavoro, permettendo ai docenti inoltre di

- pianificare gli interventi per il superamento di difficoltà o la prevenzione del rischio di dispersione scolastica;
- predisporre piani individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali, per garantire il successo formativo a tutti.

Per valutare si utilizzano:

- osservazione sistematiche sull'acquisizione di competenze personali e sociali;
- prove standard d'inizio e fine percorso per le varie classi con criteri di correzione uniformi;
- prove oggettive scritte, orali, grafiche, pratiche;
- compiti di realtà;
- verifiche personalizzate, semplificate/individualizzate e/o graduate per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Prove nazionali –INVALSI (cl II e V Primaria)

Gli esiti delle valutazioni didattiche in itinere vengono registrati sul Registro di classe in formato elettronico (RE), accessibile dalle famiglie degli alunni tramite credenziali; le valutazioni didattico-educative intermedie e finali sono comunicate periodicamente attraverso il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE al termine del I e II quadrimestre, consultabile e scaricabile tramite RE.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;



- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Si precisa che la valutazione in intermedia e finale tiene in considerazione non solo l'andamento medio delle prove, ma anche la situazione di partenza di ciascun alunno, i processi attivati ed il percorso effettuato.

A conclusione del percorso di Scuola primaria, così come di quello della scuola Secondaria di primo grado, in prospettiva orientativa e di continuità, viene compilata dall'equipe pedagogica e rilasciata alle famiglie la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, secondo i nuovi Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017- in vigore.

L'Istituto garantisce un percorso di continuità e coerenza per quanto concerne l'approccio valutativo in tutti gli ordini di scuola presenti attraverso:

- la verticalizzazione dei curricoli;
- l'adozione di modalità, criteri e strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e per la descrizione
- l'utilizzo di prove standard in ingresso e uscita dalle classi;
- azioni strutturate di raccordo per il passaggio d'informazioni tra i docenti degli anni ponte;
- modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Per quanto riguarda la descrizione dei livelli raggiunti nelle varie discipline per la scuola primaria sono state accorpate le classi 1[^]-2[^]-3[^] e 4[^]- 5[^], rispettando la scansione ministeriale dei traguardi attesi.

Le rubriche di valutazione sono state definite in coerenza con il curricolo specifico delle varie materie d'insegnamento in ottica di continuità verticale.

Modalità e criteri adottati per la Valutazione sia disciplinare sia del comportamento sono consultabili come allegato del PTOF, sul sito istituzionale nella sezione DIDATTICA (<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/valutazione>).

In allegato al PTOF, i livelli di apprendimento e il loro corrispondente significato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Osservazione in itinere;
- compiti autentici;
- verifiche strutturate e non;
- verbalizzazione del proprio vissuto.



Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO: la valutazione del comportamento avviene, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI: per tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (nota Miur prot. n. 1865 del 10/10/2017), condivisa dai componenti delle equipe pedagogiche e del consiglio di classe.

Si precisa che, anche per il comportamento, la valutazione intermedia e finale tiene in considerazione non solo l'andamento medio delle prove, ma anche la situazione di partenza di ciascun alunno, i processi attivati ed il percorso effettuato.

Così come anche per la scuola secondaria di 1° grado, le osservazioni utili alla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito sono sintetizzati attraverso due macro-descrittori, relativi al **COMPORTAMENTO SOCIALE** e **COMPORTAMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO**.

Il giudizio sintetico sul **COMPORTAMENTO** scaturisce dall'analisi degli indicatori del primo macro-descrittore ed è orientato a evidenziare e valorizzare la maturazione di atteggiamenti positivi, e non a rimarcare eventuali inadeguatezze.

DESCRITTORE: COMPORTAMENTO SOCIALE

INDICATORI:

Rispetto delle regole: capacità di condivisione e rispetto delle regole

Socializzazione: capacità di instaurare rapporti positivi con docenti e compagni

DESCRITTORE: COMPORTAMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO

INDICATORI

Partecipazione e collaborazione: capacità di seguire in modo attivo le diverse attività e lavorare in contesti di gruppo e/o laboratoriali (cooperative learning, laboratori)

Interesse e impegno: saper dare il meglio di sé in rapporto alle proprie capacità

Metodo di lavoro e autonomia (Primaria)

Per gli alunni che seguono PEI o PDP, la valutazione didattico-educativa si riferisce al percorso semplificato/individualizzato predisposto.

Modalità e criteri di valutazione del comportamento consultabili sul sito istituzionale.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti procedono allo scrutinio finale viste le risultanze della valutazione degli apprendimenti e deliberano collegialmente l'ammissione, tenendo conto dei seguenti fattori:

- 1) Livello di partecipazione alle attività e impegno dimostrato
- 2) Evoluzione del processo di maturazione
- 3) Risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza
- 4) Situazione di disagio personale e/o familiare con riflesso sull'apprendimento

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla classe prima di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nella scuola Primaria, il Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (D. Lgs. 62/2017, art. 3; Legge 169/2008 – art. 3 – comma 1 bis).

Allegato:

valutazione PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sono presenti nell'Istituto n. 41 alunni con disabilità psicofisica certificata. Per ogni alunno sono stati redatti e condivisi con famiglie e referenti clinici: il piano dinamico funzionale ed il piano educativo personalizzato. Vi sono inoltre n. 22 alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Per tutti questi alunni è stato redatto e condiviso con le famiglie il piano didattico personalizzato. A questi si aggiungono n. 38 alunni in condizione di bisogni educativi speciali per lo più causati da disagio socio-economico, difficoltà linguistiche e difficoltà generalizzate nell'apprendimento dovuti a scolarizzazione non continuativa e/o a migrazione questi alunni, per ognuno dei quali è stato stesso un piano didattico/educativo personalizzato.

Per gli alunni neo arrivati in Italia da paesi esteri viene redatto un piano educativo transitorio e per questo anno ne sono stati redatti n. 23, i piani per questi alunni possono essere redatti durante tutto l'anno scolastico .

La scuola realizza efficaci attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Trattasi di molteplici strategie e metodiche adattate ai singoli casi. Il Piano Triennale dell'Inclusione (in allegato) declina i principali interventi che la scuola mette in campo per favorire l'inclusione. Vengono inoltre utilizzati programmi specifici per favorire la comunicazione (software prismwraith per CAA); giochi e piattaforme per potenziare l'attenzione e l'apprendimento. È presente nell'IC una docente interna referente BES, attenta all'accoglienza ed all'accompagnamento di alunni con disabilità e DSA: mette in atto azioni specifiche per l'osservazione il rilevamento e l'intervento precoce nei casi di difficoltà dell'apprendimento, coordina e supporta docenti e famiglie in tutte le situazioni di BES. Si occupa inoltre di archiviare e monitorare i documenti e cura i rapporti con agenzie socio-sanitarie-educative del territorio, attivando in casi di alunni con grave e gravissima disabilità progetti integrati con i centri presenti sul territorio. Tutti i docenti possono svolgere una didattica inclusiva efficace grazie ad una formazione specifica costante effettuata a livello ministeriale e presso il Centro Territoriale per l'Inclusione e Centro Territoriale di Supporto per l'inclusione che hanno sede presso l'Istituto comprensivo "Ponti" di Gallarate . Al termine di ogni anno scolastico il Collegio Docenti aggiorna il Piano Triennale dell'Inclusione con i dati acquisiti durante l'anno scolastico. Per favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri è prevista una funzione strumentale ed un protocollo di accoglienza. Un sostegno concreto è offerto dalla scuola, oltre che con la mediazione linguistica e



laboratori di italiano L2, dalla risorsa di una docente distaccata sulla Rete degli I.C. cittadini e da un educatore comunale che la affianca per l'Alfabetizzazione degli alunni NAI, progetto di cui l'Istituto è capofila. L'impianto educativo-didattico della scuola è orientato all'inclusione, all'interculturalità ed alla valorizzazione delle diversità, anche attraverso percorsi extracurricolari, e il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle famiglie, su problematiche ed aspetti specifici.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio-culturale e linguistico. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di tali studenti si approntano percorsi e programmazioni individualizzate e/o semplificate. Nella scuola Primaria si realizza una didattica differenziata per livelli, per sostenere gli alunni in difficoltà e al contempo potenziare gli alunni con particolari attitudini. La scuola attiva progetti orientati a colmare le difficoltà, a prevenirne la dispersione scolastica e a potenziare le eccellenze: attuazione PON Inclusione sociale, Competenze di Base, progetto di alfabetizzazione (in rete), AllenaMente, Gioco-Parlo-Scrivo, Volontariato, certificazione Cambridge, Arte, Teatro, Musica, Gioco-sport, Artigianato, Coding e Robotica, Ed. stradale, ecc.. Quanto sopra si realizza anche in collaborazione con enti esterni. Per le principali attività progettuali sono previsti questionari di gradimento, oltre al monitoraggio in sede di riunione degli OO.CC., famiglie, enti locali e associazioni. Gli interventi individualizzati nella didattica prevedono l'adeguamento delle attività ai bisogni specifici degli alunni, la differenziazione dei percorsi, il lavoro con schemi/mappe per lo studio, il cooperative learning e il supporto di educatori Exodus nella scuola secondaria di I°.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno scolastico i docenti di classe stendono per gli alunni con disabilità una bozza del PEI, dopo lettura dei documenti diagnostici e dei dati acquisibili da precedente scolarizzazione (registri, PEI precedenti con relazioni finali, verbali di incontri/colloqui), osservazione dell'alunno, incontri con psicopedagogo, che a sua volta ha effettuato osservazioni all'interno della classe. Questa bozza, definita in consiglio di classe/sezione, viene condivisa con i genitori dell'alunno e con gli specialisti di riferimento (gruppi di GLO), a cui segue la stesura definitiva con firma dei partecipanti. A volte, per questioni logistiche, la firma degli specialisti avviene dopo che i genitori hanno già condiviso con i docenti il documento. La condivisione docenti e genitori avviene entro il mese di novembre di ogni anno scolastico. Durante l'anno scolastico è possibile un aggiornamento del PEI che viene nuovamente discusso in GLO e riapprovato e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti. La stessa procedura viene seguita per la definizione dei PDP per alunni DSA e con difficoltà d'apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di classe e sostegno, assistente educativo (se presente), psicopedagogo dell'Istituto, genitori, specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Importante ed imprescindibile è il ruolo della famiglia per: offrire notizie sulla precedente scolarizzazione e sulle esperienze vissute dall'alunno; fornire notizie sulla patologia e sui suoi vissuti in merito; collaborare rispetto alle scelte educative condivise ed alle scelte didattiche che si attiveranno; offrire possibilità d'osservazione dell'alunno in altri contesti durante il suo processo di



crescita, accettare le proposte di terapia offerte dai clinici, far frequentare con assiduità sia la scuola che le terapie, agire in maniera attiva e partecipe nell'attuazione del piano educativo individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per rispondere in modo quanto più efficace possibile alle istanze formative dei singoli alunni, sono predisposti percorsi personalizzati, rivolti a bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali: • PEI-PDF (per alunni con disabilità) • PDP (per alunni DSA) • PDP (per alunni BES) • PIANO TRANSITORIO INDIVIDUALIZZATO (per alunni NAI) Le valutazioni degli alunni BES avvengono sulla base degli obiettivi predisposti all'interno del loro Piano Individualizzato / Personalizzato, tenendo inoltre conto dell'evoluzione e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione e cura sono dedicate ai passaggi: i docenti di classe, con la mediazione della FS Inclusione, accompagnano sia l'alunno che la famiglia all'ordine di scuola successivo, sia fornendo informazioni ai docenti dell'ordine superiore, sia introducendo l'alunno con visite e momenti di attività con gli alunni/ docenti del nuovo ordine di scuola. Per il primo periodo del nuovo anno, è previsto che l'insegnante di sostegno dell'ordine di scuola precedente accompagni e affianchi l'alunno per favorire l'inserimento nel nuovo contesto. Anche per quanto riguarda l'uscita dalla



scuola del primo ciclo, il Consiglio di Classe valuta attentamente con la famiglia tutte le opzioni possibili per la scelta della scuola futura, e l'insegnante di sostegno, nonché il docente coordinatore, accompagna, a volte anche fisicamente, l'alunno nei momenti di open day di diversi Istituti superiori e prende contatti con i referenti BES degli Istituti stessi per un passaggio di informazioni utile a preparare l'accoglienza e l'ingresso dell'alunno nel nuovo contesto.

Approfondimento

GLI D'ISTITUTO

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è presieduto dal Dirigente Scolastico e ha come specifico compito quello di definire e valutare le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto.

Il GLI di Istituto è costituito da:

- Dirigente scolastico e/o persona delegata dal medesimo
- Docenti incaricati di funzioni strumentali e figure di sistema attinenti all'area dei B.E.S.
- Rappresentanza docenti curricolari/docenti di sostegno di diversi ordini di scuola
- N. 2 rappresentanti dei genitori
- Rappresentanti di Istituzioni o Enti con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità.

Il GLI di Istituto (anche diviso secondo le esigenze in GLI tecnico: con sola presenza docenti; GLO gruppo operativo con tutti i referenti di un unico alunno) svolge le funzioni ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013.

Allegato:

PAI_aggiornato 2022.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è affidata a diverse figure, che collaborano strettamente con il Dirigente Scolastico : collaboratori del DS, referenti di plesso, Funzioni Strumentali, Figure per la Sicurezza, figure con incarichi specifici.

Il funzionamento dell'Istituto è garantito inoltre da una serie di Commissioni/ gruppi di lavoro, che coadiuvano le figure sopraindicate. L'organigramma completo è allegato al presente Piano, sezione "Scuola e Contesto/ Risorse professionali/ approfondimento".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicaria ins. Barbara Folcato Seconda collaboratrice prof.ssa Maria Rosa Vadalà Collaborazione con il DS sulla gestione ed il buon funzionamento dell'Istituzione; cura delle relazioni interne ed esterne all'Istituto; coordinamento organizzazione e attuazione PTOF; presidenza OO.CC. su delega DS; supporto al DS nel tracciamento dei contatti in caso di alunni/ personale positivo al Covid; ogni attività delegata dal DS	2
Funzione strumentale	MARIA TERESA DE NATALE (gestione Ptof) LUIGI AMBROSI (valutazione/autovalutazione) SIMONA BUDELLI (continuità/raccordo) GIULIA CORNIELLO (inclusione) GIANNI BAIUNCO (tecnologie) ROSALBA GHIRINGHELLI (intercultura) OMBRETTA SANFILIPPO (Potenziamento Lingua Inglese) Compiti: coordinamento dell'area assegnata, in tutte le scuole dell'Istituto.	7
Responsabile di plesso	ANNA GEMELLI (infanzia Cedrate) DONATA LOMBARDI (infanzia Sciarè) BARBARA FOLCATO (primaria Cedrate) MELISSA SIRONI (primaria Sciarè) ANNA CAVALLO (scuola secondaria)	5



Coordinamento attività del plesso; raccordo con il DS; partecipazione a staff di dirigenza ed impegni connessi; Presidenza su delega del DS dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe; supporto al DS nel tracciamento dei contatti in caso di alunni/ personale positivo al Covid.

Incarico per prevenzione bullismo/cyberbullismo

Prof. Luigi Ambrosi Compiti assegnati:
Formazione di 2° livello; progettazione e coordinamento attività in verticale sul tema; partecipazione a incontri di coordinamento territoriale.

1

Incarico per orientamento

Prof.ssa Dalla Valle Giulia Compiti assegnati:
contatti con le scuole secondarie di 2° e/o con le realtà presenti sul territorio, distribuzione materiali illustrativi, pianificazione incontri con genitori, alunni e figure di esperto; coordinamento partecipazione "Salone dei mestieri"

1

Servizio protezione e prevenzione (sicurezza) ASPP e RLS

ASPP Primaria De Amicis e Scuola Secondaria P. Lega: Angelo Pietro Mandanici ASPP Primaria Pellico e Scuola dell'Infanzia Munari: Maria Teresa De Natale ASPP Scuola dell'Infanzia Lionni: Tiziana Speciali RLS: Ombretta Sanfilippo
Compiti assegnati: Riunione periodica con DS e/o RSPP d'Istituto; individuazione e segnalazione fattori di rischio del plesso; valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; coordinamento procedure di sicurezza ed emergenza; elaborazione misure preventive e protettive e sistemi di controllo di tali misure; attuazione prove periodiche di evacuazione; proposta di formazione e informazione ai lavoratori; raccordo con RSPP

4



d'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività laboratoriali e di potenziamento di facilitazione linguistica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Facilitazione linguistica	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	N. 1 unità: attività di alfabetizzazione (docente utilizzata sulla rete territoriale "Scuola aperta al mondo") N. 1 unità: attività di insegnamento (a copertura posto Vicaria) Le altre 3 unità: - attività di insegnamento - attività di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base/ progetti d'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	4
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento delle discipline lettere/ storia e geografia Attività di recupero/potenziamento sulla lingua italiana Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l' Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione beni patrimoniali: tenuta degli inventari, scarico del materiale, gestione di magazzino; tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: · Iscrizioni studenti · Certificazioni e diplomi - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni - Adempimenti previsti per prove INVALSI ed esami di Stato o integrativi. - Rilascio documenti di valutazione (pagelle) - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Adempimenti previsti per la concessione di buoni libro o borse di studio. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.



Ufficio Personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro, all'assunzione in servizio e alle assenze/permessi/ ricostruzioni e progressioni di carriera/ pensionamenti del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato; adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro, all'assunzione in servizio e alle assenze/permessi del personale a tempo determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.icedeamicis.edu.it/>

Pagelle on line <http://www.icedeamicis.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icedeamicis.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO TERRITORIALE 35 VARESE SUD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Rete di ambito con finalità come da legge 107/2015

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:

Condivisione progettuale con le scuole del 1° e 2° ciclo dell'ambito 35, ai sensi della L.107/2015

Denominazione della rete: **RETI TERRITORIALI DEL**



GALLARATESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:

Condivisione di attività/progetti/iniziative con le scuole del territorio gallaratese e comuni limitrofi

Denominazione della rete: RETE APERTA AL MONDO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività di alfabetizzazione; organizzazione Settimana dell'Intercultura cittadina; adesione a bandi per Progetti a carattere interculturale

Denominazione della rete: RETE SETTIMANA DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:

Organizzazione attività a carattere letterario a livello d'Istituto e cittadino

Denominazione della rete: RETE SETTIMANA DELLA SCIENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:

Organizzazione attività a carattere scientifico a livello d'Istituto e cittadino

Denominazione della rete: **DOCENTI WEB VARESE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:

Realizzazione iniziative di formazione per docenti in campo digitale

Denominazione della rete: RETE PROGETTO LAB IMPACT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:



Realizzazione attività per il sostegno agli alunni stranieri

Denominazione della rete: **RETE PROGETTO NOT BULLYNG, YES EMPATHY 2.0**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Iniziative per prevenzione bullismo e cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:

Organizzazione attività per la prevenzione del bullismo/cyberbullismo a livello d'Istituto e cittadino

Denominazione della rete: **AXIOS SUITE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:

Acquisto a costi agevolati dei pacchetti Axios, gestionale per il lavoro delle segreterie e del Registro Elettronico

Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Formazione dei genitori

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro della rete

Approfondimento:

Associazione Scuole VAresine, finalizzata al confronto e alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative di formazione per il personale delle scuole e per i genitori, ...

Denominazione della rete: RETE QUESTO NON E' AMORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attività di promozione di una cultura delle pari opportunità, in particolare attività di prevenzione della violenza contro le donne.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA E CENTROLINGUE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Preparazione agli Esami di Certificazione Linguistica Cambridge per le scuole primarie e secondaria di 1°

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA-ASSOCIAZIONE GENITORI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di progetti del PTOF

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza nelle scuole infanzia e primarie di studenti universitari per attività di tirocinio

Denominazione della rete: RETE CENTRO PROMOZIONE ALLA LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Realizzazione di attività per l'educazione alla legalità

Denominazione della rete: ACCORDO COLLABORAZIONE RETE-MAGA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione ai fini della realizzazione del Progetto "Profumo di mondo" all'interno del Bando SIAE
- Per Chi Crea, presentato in qualità di capofila della Rete Scuola Aperta al Mondo

Denominazione della rete: RETE CONVENZIONE DI CASSA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Espletamento procedure per rinnovo affidamento Servizio di Tesoreria

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA-CONSULTORIO GALLARATE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Firmatario convenzione



Approfondimento:

Convenzione con la Fondazione per la Famiglia "Profumo di Betania" per la realizzazione di percorsi di ed. all'affettività nelle classi 5 e delle scuole primarie dell'Istituto e nelle classi 3e della scuola secondaria di 1° grado



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Formazione nell'ambito del progetto Erasmus Formazione per l'acquisizione di competenze linguistico comunicative e metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di lingua inglese e non dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Workshop
- Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Istituto e/o dall'ambito 35

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituto e/o dall'ambito 35

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO

Formazione referenti e docenti per la prevenzione del fenomeno del bullismo, incluso quello in ambito informatico e ricaduta sui docenti interni, attraverso proposte di percorsi e metodologie condivise.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-IMMESSI

Formazione obbligatoria di supporto ai docenti neo-immessi

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Formazione in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SOS SOSTEGNO



Formazione per docenti di sostegno a t.d. sprovvisti di titolo di specializzazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno senza titolo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Progetti di formazione sulle strategie didattiche per alunni con disabilità, DSA, bisogni educativi speciali, disturbi comportamentali, ... e sull'uso delle tecnologie per l'inclusione; formazione sulla redazione dei documenti di progettazione (PEI, PDP) e sull'orientamento degli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Centro Territoriale per l'Inclusione



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Centro Territoriale per l'Inclusione

Titolo attività di formazione: INTERCULTURA

Acquisizione di strumenti per la didattica e l'integrazione gli alunni stranieri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E INNOVAZIONE METODOLOGICA - INIZIATIVE AMBITO 35

Formazione sulla didattica disciplinare (matematica; italiano; italiano L2 per lo studio delle discipline; didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by



doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Formazione sui processi di autovalutazione e rendicontazione sociale, ai fini della predisposizione dei piani di miglioramento delle Istituzioni Scolastiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA D. LGS 81/2008

Attività di formazione e informazione sulle principali norme di sicurezza come da D. Lgs. 81/2008: formazione generale e formazione specifica Formazione e aggiornamento figure di preposto, ASPP, primo soccorso, addetti antincendio, come da D.Lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Incontri in presenza o online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto e/o dal Polo di Formazione Provinciale per la Sicurezza
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: ED. CIVICA

Formazione referente di Istituto e ricerca-azione provinciale Ricaduta interna sui docenti dell'Istituto attraverso sperimentazione di percorsi trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA (SICUREZZA)

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP (CONSULENTE ESTERNO)

FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione Procedure amministrativo-contabili; Ricostruzioni di carriera; pratiche pensioni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO FIGURE SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione e aggiornamento figure di preposto, ASPP, primo soccorso, addetti antincendio, come da D.Lgs. 81/2008

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Polo di Formazione Provinciale per la Sicurezza IS Falcone di Gallarate

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Esperti in materia di sicurezza individuati dal polo provinciale per la formazione